



Manuale dell'Espositore
"AREE NUDE"

Gentile espositore,

grazie per la sua partecipazione alla nostra manifestazione. Il manuale dell'espositore rappresenta una guida ai servizi e alle disposizioni relative a Natalidea. La preghiamo pertanto di esaminarne attentamente il contenuto (in particolare per la parte relativa ai servizi disponibili) e di rispettare le date indicate per l'invio delle singole richieste al fine di poterle offrire un servizio efficiente e per non causarle eventuali disagi derivanti da ritardi organizzativi.

Augurandoci che Natalidea possa costituire per lei un interessante appuntamento commerciale, cogliamo l'occasione per porgerle i nostri più cordiali saluti.

Per preparare al meglio la Vostra partecipazione espositiva a Natalidea La invitiamo a consultare il presente manuale strutturato come segue:

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI

Come arrivare alla Fiera di Genova Pag. 3

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI DI MANIFESTAZIONE

Date e orari Pag. 5

Orari Uffici Fiera Pag. 6

Disposizioni particolari Pag. 7 - 22

Procedura di Partecipazione Pag. 23

SEZIONE 3 - MODULISTICA

Checklist Pag. 25

a. Allestimento/Disallestimento: Richiesta anticipo/posticipo data ed estensione orario Pag. 26

b. Autocertificazione di tutti i materiali di arredo dello stand e degli impianti tecnici (per espositori presenti con proprio stand) Pag. 27

c. Rifornimenti Pag. 28

1. Internet / Telefono Pag. 29

2. Movimentazione e facchinaggio Pag. 30

5. Noleggio registratori di cassa Pag. 31

6. Manleva Sosta Camper Pag. 32

**L'ESPOSITORE CHE SI SERVE DI DITTE ALLESTITRICI E' INVITATO AD INOLTARE
IL PRESENTE MANUALE ALLE STESSE**

1 - Informazioni

COME ARRIVARE ALLA FIERA DI GENOVA

Auto



Per raggiungere la Fiera di Genova si consiglia:

- a chi proviene dalla A12 (direttrice tirrenica):
traffico leggero e pesante: uscita al casello autostradale Genova-Nervi o in alternativa a quello di Genova Est, e quindi seguire le indicazioni "Fiera". (Info: Società Autostrade tel. 01041041 - www.autostrade.it)
- a chi proviene dalla A10 (Autostrada dei Fiori), dalla A7 (Milano-Genova) e dalla A26 (Alessandria-Genova):
1) *traffico leggero:* uscita al casello di Genova-Ovest. Da qui ci si immette sulla Sopraelevata che conduce direttamente al quartiere fieristico;
2) *traffico pesante:* uscita al casello di Genova-Est e proseguire in direzione "Fiera".

Aereo



L'aeroporto "Cristoforo Colombo" (tel. 010 60151 - www.airport.genova.it) dista dalla Fiera circa 8 km.

Il servizio di bus navetta "Volabus" collega l'aeroporto alla stazione ferroviaria di Principe e Brignole (www.amt.genova.it).

Servizi di bus navetta raggiungono gli aeroporti di Milano Malpensa (Agenzia Volpi - Tel. 010561661 - 010581949 - www.volpibus.com) e Nizza (www.nice.aeroport.fr).

Treno



La stazione più vicina alla Fiera (circa 1 km) è Genova Brignole. Autobus per la Fiera: linee 31 (con fermata e capolinea in Piazza Verdi).

La stazione di Genova Piazza Principe dista dalla Fiera circa 4 km. Autobus per la Fiera: linea 20 (dalla fermata in Via Adua per il capolinea in Via Rimassa).

Informazioni: www.trenitalia.com

Autobus



La linea bus più comoda per raggiungere la Fiera di Genova è la Nr. 31: [Viale Thaon di Revel (Stazione Brignole) - Fiera - Quarto]

Informazioni: Numero Verde 800.085.311 - www.amt.genova.it

Nave



Il Terminal Traghetti della Stazione Marittima di Genova (www.stazionimarittimegenova.com) è collegato con servizi diretti a Corsica, Sardegna, Sicilia, Marocco, Tunisia, Spagna

Informazioni: www.traghettingenova.it



2 - Informazioni di Manifestazione

ALLESTIMENTO

Durante questo periodo l'ingresso veicolare sarà consentito unicamente a chi sarà munito dei relativi **Pass, validi anche per il periodo di manifestazione e di disallestimento**, che saranno disponibili per il ritiro presso gli uffici di Fiera dal primo giorno di allestimento. Si ricorda che è consentito prioritariamente l'ingresso ai veicoli a pieno carico e quindi con effettiva necessità di scarico merci e materiali.

Data	Orario
Giovedì 30 novembre e Venerdì 1 dicembre	dalle 8,00 alle 20,00

MANIFESTAZIONE

Data	Orario al Pubblico	Orario Espositori
Sabato 2 dicembre	dalle 10,00 alle 22,00	dalle 8,00 alle 22,30
Domenica 3 dicembre	dalle 10,00 alle 22,00	dalle 9,00 alle 24,00
Venerdì 8 dicembre	dalle 10,00 alle 22,00	dalle 8,00 alle 22,30
Da Sabato 9 a Domenica 10 dicembre	dalle 10,00 alle 22,00	dalle 9,00 alle 22,30
Da Lunedì 11 a Giovedì 14 dicembre	dalle 15,30 alle 21,00	dalle 14,30 alle 21,30
Venerdì 15 dicembre	dalle 15,30 alle 22,00	dalle 14,30 alle 22,30
Sabato 16 dicembre	dalle 10,00 alle 22,00	dalle 9,00 alle 22,30
Domenica 17 dicembre	dalle 10,00 alle 20,00	dalle 9,00 alle 24,00

RIFORNIMENTI

Il giorno 3 dicembre e dal giorno 9 al 17 dicembre	dovranno essere effettuati a partire da un'ora prima ed entro l'apertura della manifestazione al pubblico
Presentando il modulo inserito nel presente Manuale: L'ESPOSITORE DOVRA' TASSATIVAMENTE RISPETTARE GLI ORARI E PORTARE IL PROPRIO VEICOLO, ENTRO IL TERMINE DELLA FASCIA ORARIA PREVISTA, NELL'AREA PARCHEGGIO RISERVATA	

PULIZIE STAND

Il giorno 3 dicembre e dal giorno 9 al 17 dicembre	dovranno essere effettuate da un'ora prima dell'apertura ed entro 30 minuti dopo la chiusura della manifestazione
---	--

DISALLESTIMENTO

Durante questo periodo l'ingresso veicolare sarà consentito unicamente a chi sarà munito dei relativi **Pass, utilizzati anche per il periodo di allestimento e di manifestazione**.

Domenica 17 dicembre	dalle 20,00 alle 24,00	NON è consentito accedere con i mezzi all'interno dei padiglioni
Lunedì 18 dicembre	dalle 8,00 alle 20,00	Per aree nude e stand preallestiti
Martedì 19 dicembre	dalle 8,00 alle 20,00	Solo per aree nude

ORARI UFFICI FIERA
ALLESTIMENTO

Data	Orario Uffici Fiera
30 novembre e 1 dicembre	8,00 - 13,00 14,00 - 17,30

MANIFESTAZIONE

Data	Orario Uffici Fiera
2 dicembre	8,00 - 13,00 14,00 - 17,00
3 dicembre	UFFICI CHIUSI
8 dicembre	8,00 - 13,00
9 e 10 dicembre	UFFICI CHIUSI
dall' 11 al 15 dicembre	14,00 - 17,30
16 dicembre	UFFICI CHIUSI
17 dicembre	9,00 - 13,00 14,00 - 20,00

DISALLESTIMENTO

Data	Orario Uffici Fiera
18 e 19 dicembre	8,30 - 13,00 14,00 - 17,30

NOTIZIE PER LA STAMPA E SOCIAL

Ogni Espositore è invitato a trasmettere informazioni e notizie sui prodotti che esporrà all'Ufficio Stampa di Fiera di Genova, con particolare riguardo alle novità, corredate da depliant e materiale fotografico. Per facilitare l'eventuale inserimento e la diffusione di notizie si prega di inviare il materiale per posta elettronica all'indirizzo ufficio.stampa@fiera.ge.it ed all'indirizzo natalidea@fiera.ge.it, corredato da foto in alta definizione (max 3 Mb), in formato jpg, entro 10 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

Per quanto riguarda i **SOCIAL NETWORK** segnaliamo che Natalidea ha una pagina facebook sulla quale ogni espositore è invitato a cliccare "MI PIACE" e a realizzare dei post ad hoc sulla sua pagina facebook segnalandoceli all'indirizzo ufficio.stampa@fiera.ge.it ed all'indirizzo natalidea@fiera.ge.it. Sarà nostra premura condividerli sulla pagina dell'evento.

PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

a prenotazione alberghiera può essere organizzata contattando

CONVENTION BUREAU GENOVA

Palazzo Ducale
Piazza Matteotti, 9
16123 Genova GE
Telefono: + 39.010.5761975
Fax: +39.010.5955836
Email: info@cbgenova.it

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

PAGAMENTI

La Domanda di partecipazione verrà accettata al ricevimento dell'**acconto del 30%** del costo di partecipazione + IVA. In assenza di tale acconto l'Organizzatore può disporre la revoca dell'assegnazione dello spazio espositivo.

Dagli importi versati vengono prioritariamente detratti eventuali pregressi debiti nei confronti dell'Organizzatore relativi a manifestazioni organizzate dallo stesso.

Il **saldo** dell'importo di partecipazione deve essere versato all'Organizzatore **prima dell'inizio dell'allestimento**. In caso di mancato pagamento l'Organizzatore può disporre la revoca dell'assegnazione dello spazio espositivo con l'applicazione delle sanzioni di cui alle Norme di Partecipazione, fermo restando l'incameramento a titolo di penale della quota d'iscrizione e dell'acconto ricevuto.

All'Espositore non in regola con il pagamento del saldo dovuto non può essere consentito l'inizio dei lavori di allestimento e non vengono rilasciati i pass d'ingresso alla manifestazione.

IL PAGAMENTO PUÒ AVVENIRE:

1. con assegno bancario non trasferibile dell'Espositore e/o circolare intestato a "Fiera di Genova SpA in liquidazione";
2. con bonifico bancario intestato a "Fiera di Genova SpA in liquidazione" presso:

BANCA CARIGE SPA AG. N. 6 - IBAN: IT30 D061 7501 4060 0000 2266 720 - BIC: CRGEITGG106

Inoltre, l'**Espositore soggetto alla L. 136/2010** deve effettuare il pagamento, **esclusivamente su BANCA NAZIONALE DEL LAVORO** IBAN: IT41 Q010 0501 4080 0000 0000 018 - BIC: BNLIITRRGEX, inserendo nella causale di versamento il relativo CIG e/o CUP preventivamente comunicato a Fiera di Genova.

3. presso gli Uffici Fiera (comunque prima di iniziare l'allestimento)

N.B. SI RICORDA ALL'ESPOSITORE CHE LA POSSIBILITÀ DI INCASSO IN CONTANTI E' DI UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 2.999,99 (IVA INCLUSA). PERTANTO NELL'EVENTUALITÀ DI IMPORTI SUPERIORI E' NECESSARIO RIVOLGERSI AD UN PRIMARIO ISTITUTO DI CREDITO.

Tutte le richieste dei servizi devono essere inoltrate, mediante gli appositi moduli compresi nel presente manuale con allegata la ricevuta di pagamento, al Servizio Commerciale di Fiera di Genova, che provvede alla relativa evasione. Fiera di Genova farà pervenire a ciascun Espositore l'apposita documentazione contabile relativa agli eventuali servizi richiesti.

ATTENZIONE: GLI ORDINI PER SERVIZI INVIATI SENZA RICEVUTA DI PAGAMENTO NON SARANNO EVASI.

La consegna degli articoli richiesti durante l'allestimento non può essere garantita ed è soggetta a disponibilità. Ad ogni modo tutti gli ordini presentati agli Uffici Fiera durante l'allestimento vengono evasi solo a seguito di pagamento immediato.

ALLESTIMENTO

SPEDIZIONE MERCI

Nel caso in cui si debbano inviare merci per il proprio stand, consigliamo di richiedere la consegna nei giorni di allestimento direttamente ad un incaricato della ditta espositrice presente presso lo stand.

Si ricorda che il personale degli Organizzatori non è autorizzato al ritiro e allo stoccaggio delle merci consegnate presso gli stand.

Gli Organizzatori non sono in nessun caso depositari delle cose introdotte nel quartiere fieristico da o per conto dell'Espositore che è tenuto alla sorveglianza diretta sulle cose per l'intero arco di tempo in cui il padiglione è aperto, anche al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

In ogni caso gli Organizzatori non sono responsabili per sottrazione o danneggiamento delle cose degli Espositori.

Al fine di facilitare la consegna, consigliamo di utilizzare per le spedizioni un'etichetta che includa le seguenti informazioni:

NOME AZIENDA
NOME DEL CONTATTO
NUMERO DI CELLULARE
NUMERO DELLO STAND

MANIFESTAZIONE: NATALIDEA
PADIGLIONE B Terreno

c/o FIERA DI GENOVA
Piazzale J.F. Kennedy, 1
16129 Genova - Italy

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

OCCUPAZIONE SPAZIO ESPOSITIVO

L'Espositore è tenuto a comunicare agli Uffici di Fiera di Genova eventuali anomalie inerenti lo spazio assegnato, che saranno oggetto di valutazione da parte degli Organizzatori.

DISPOSIZIONI GENERALI DI ALLESTIMENTO

Nella realizzazione dello stand ogni espositore deve:

a) rispettare rigorosamente i confini dello stand, per cui i materiali in esposizione dovranno essere posizionati all'interno della propria area, in modo da permettere una dimostrazione sicura dei prodotti e da impedire che i corridoi siano congestionati.

E' proibita l'occupazione di spazi espositivi diversi o maggiori di quelli assegnati anche se a scopo di deposito temporaneo di materiale di allestimento. Nel caso in cui anche a seguito di segnalazione l'Espositore continuasse ad occupare un'area maggiore di quella prenotata, verrà fatturata a quest'ultimo l'area eccedente secondo le tariffe contrattuali oltre ad una penale variabile da € 500,00 a € 2.000,00 + IVA.

b) lasciare agibili le cassette antincendio, gli idranti, le prese di corrente, i pozzetti idrici, le cassette di derivazione telefonica, le intercapedini ed ogni altro servizio tecnico anche se a pavimento;

c) lasciare agibili gli ascensori ed i montacarichi, i varchi ed i passi carrabili;

d) assicurare la piena agibilità delle uscite di sicurezza, evitando ogni ingombro o sporgenza suscettibile di impedire la fruibilità delle uscite stesse, nella loro totale sezione;

e) usare materiale di allestimento conforme alle vigenti norme di prevenzione incendi, prendendo atto delle proprie responsabilità civili e penali per eventuali danni provocati dall'inosservanza o violazione delle norme sopra richiamate;

f) rifinire a regola d'arte lo stand. Le insegne dello stand dovranno essere composte da lettere adesive o similari; in nessun caso verranno accettate scritte a mano. Le insegne dovranno comunque essere installate in modo da non occultare o danneggiare gli stand confinanti. Gli Organizzatori si riservano di intervenire, in caso contrario, a spese dell'Espositore. Il retro delle pareti, se a vista, deve essere rifinito;

g) indipendentemente dalle norme di allestimento dell'impianto elettrico, qualora lo stand dovesse essere realizzato con elementi metallici (es. struttura Octanorm) si raccomanda il collegamento a terra di tutti gli elementi costituenti tale struttura metallica, si da renderla equipotenziale in caso di fulminazione laterale.

E' altresì proibito:

1) bucare, infiggere chiodi e viti nelle pareti e/o applicare qualunque forma di sostanza adesiva sulle pareti, sui soffitti, sul pavimento o sulle colonne dei padiglioni e sulla pavimentazione delle aree esterne. In caso di riscontrata inosservanza gli Organizzatori si riservano l'addebito all'espositore dei relativi costi di ripristino delle superfici alle condizioni preesistenti;

2) appoggiare e/o appendere alle strutture del padiglione quelle del proprio stand o altro materiale espositivo e pubblicitario;

3) pitturare, tappezzare o incollare su pareti e colonne. E' possibile un uso limitato di nastri biadesivi sul pavimento per la posa di moquette, purché la successiva rimozione, a carico dell'Espositore, sia possibile senza recare danno alla sottostante pavimentazione;

4) verniciare, sia a mano che a spruzzo le strutture dello stand e ignifugare il materiale stesso all'interno dei padiglioni;

5) eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura, e comunque l'uso di fiamme libere;

6) utilizzare materiali non compatti quali terra, sabbia, etc. se non preventivamente concordati con gli Organizzatori;

7) installare insegne a bandiera senza la preventiva autorizzazione degli Organizzatori;

8) cucinare e/o scaldare cibi all'interno dei padiglioni di Fiera di Genova ad eccezione di aree adibite a ristorazione, settori riservati alle produzioni gastronomiche che prevedono la manipolazione di cibi ed eventi e/o manifestazioni prettamente dedicate alla ristorazione e all'alimentazione;

9) conservare materiali radioattivi, sostanze tossico-corrosive, sostanze infiammabili, materiali esplosivi, detonanti, asfissianti o comunque pericolosi, attivare fiamme libere, nonché introdurre od usare bombole di gas compressi o liquefatti.

Ogni allestimento dovrà essere autoportante e quindi realizzato evitando ancoraggi quali puntazze, tasselli ad espansione e simili che possano arrecare danni alle strutture della Fiera di Genova.

L'eventuale realizzazione e il conseguente utilizzo di tensostrutture è strettamente subordinata all'osservanza delle norme tecniche relative ai "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" indicate nel D.L. 16-1-1996 (suppl. ord. Gazz. Ufficiale del 5-2-96) e/o nel D.M. 14/09/2005.

Eventuali controversie sugli allestimenti potranno essere sottoposte agli Organizzatori, le cui decisioni saranno insindacabili.

Il Quartiere fieristico di Genova è caratterizzato dalla presenza di una diffusa rete impiantistica sotterranea; pertanto è vietato effettuare scavi, infiggere punte, provocare sollecitazioni particolari alle pavimentazioni con carichi, vibrazioni, ecc.

È vietato allacciarsi autonomamente agli impianti.

Per quanto riguarda gli impianti elettrici, durante le fasi di allestimento e disallestimento, si possono utilizzare le sole prese di servizio nei limiti di potenza autorizzati previa verifica di concerto con il tecnico di servizio autorizzato dagli Organizzatori. Nel loro utilizzo particolare attenzione dovrà essere posta nel posizionamento di eventuali prolunghe, che non dovranno intralciare la percorribilità del Quartiere e dei Padiglioni e dovranno essere adeguatamente protette meccanicamente.

Nelle fasi di disallestimento sarà cura dell'Espositore e/o di suo incaricato procedere a preventiva verifica, con il tecnico di servizio degli Organizzatori, circa l'avvenuta interruzione del servizio di erogazione di energia elettrica nello spazio espositivo di competenza.

Non si dovranno applicare carichi alle strutture in elevazione.

Per l'accesso ai padiglioni con mezzi o materiali dovranno essere rispettati i dati (dimensionali e di portata) prescritti nelle seguenti tabelle:

PORTATA PADIGLIONI
1) PADIGLIONE B - SUPERFICIE IN PIANTA (comprese rampe di accesso) MQ/ca 26.000 - VOLUME MC/ca 480.000

PIANO	SUPERFICIE	TIPOLOGIA PAVIMENTO	PORTATA KG/MQ.
ESPOSITIVO BANCHINA	10.000	C.A. + RESINA	2.500

2) PORTALE DI LEVANTE - SUPERFICIE IN PIANTA MQ/ca 3.680 – VOLUME MC. 23.500 circa

PIANO	SUPERFICIE	TIPOLOGIA PAVIMENTO	PORTATA KG/MQ.
TERRENO	2.250	C.A. E TERRAPIENO	1.000

DIMENSIONI ACCESSI CARRAI PADIGLIONI

EDIFICIO	POSIZIONE	PIANO COLLEGATO	DIMENSIONI
PAD. B	PIANO ESPOSITIVO BANCHINA SUD*	PIANO ESPOSITIVO BANCHINA	5,80 l x 6,80 h

È vietato accedere all'interno dei padiglioni con automezzi di trasporto e sollevamento che non siano carrelli elevatori elettrici o dotati di marmitte catalitiche.

È vietato sollevare le piastre di copertura dei cunicoli o delle botole interne ed esterne.

È vietato lasciare in esposizione macchinari, veicoli a motore con carburante nel serbatoio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI DI ALLESTIMENTO

L'altezza massima consentita per i divisori e le strutture di allestimento è di m. 2,50; le insegne potranno essere montate fino a m. 3,00 di altezza. Stand con altezze superiori a m. 3,00 devono essere approvati ed autorizzati dagli Organizzatori, dietro presentazione di progetto da far pervenire agli Uffici Tecnici degli Organizzatori entro un mese dall'inizio dell'allestimento e comunque comporteranno l'applicazione di un sovrapprezzo del 20% da calcolare sul valore netto dell'area nuda occupata.

Agli espositori è fatto assoluto divieto di utilizzare palloncini e altre forme pubblicitarie che possano andare ad interferire con il sistema di rilevazione incendi presente nei padiglioni e comunque eccedere le altezze massime sopra citate.

Nel rispetto dell'immagine complessiva dell'allestimento della manifestazione, gli stand provvisti di controsoffittature dovranno essere rifiniti ad arte nella parte superiore, al fine di occultare cavi elettrici o di sostegno ed altri accessori di allestimento, mediante fasce di mascheramento fra la controsoffittatura e il soffitto del padiglione.

Per le sole aree adibite a stand gastronomici ove è prevista la preparazione di cibi ricorre l'obbligo dell'installazione di opportune cappe di aspirazione fumi da cucina del tipo a carboni attivi.

Oltre alle norme generali per gli allestimenti – già elencate – ogni stand con superficie inferiore a 100 mq. deve essere dotato di un estintore da Kg. 6 a polvere con capacità estinguente pari ad almeno 34A- 144B. Ogni stand con superficie maggiore deve essere dotato di un estintore ogni 100 mq. o frazione.

PROGETTO STAND
NOTA: Le normative di questo paragrafo interessano solo gli Espositori con area nuda.

Limitatamente alle aree ad allestimento libero l'Espositore dovrà far pervenire agli Uffici Tecnici degli Organizzatori, entro un mese dall'inizio dell'allestimento, il progetto dello stand completo di planimetrie e sezioni quotate per l'altezza, oltre alla descrizione dei materiali usati per la realizzazione dell'allestimento.

Gli Organizzatori esamineranno tali progetti e comunicheranno in tempi utili le proprie valutazioni sugli elementi fuori norma e le relative motivazioni riservandosi di non approvare, a loro insindacabile giudizio, progetti in difformità con le Norme di Partecipazione.

Ogni espositore è comunque tenuto ad informarsi dell'esito della valutazione del progetto.

In caso di allestimenti realizzati in difformità dal progetto approvato e dalle normative previste per ciascuna zona espositiva o comunque non esplicitamente autorizzati dagli Organizzatori, gli stessi, in conformità a quanto stabilito nell'articolo "Sanzioni" delle Condizioni di Partecipazione, applicherà una sanzione pecuniaria commisurata all'entità della difformità riscontrata, compresa fra il 10% e il 50% dell'importo relativo all'area nuda assegnata, fermo restando il diritto ad ottenere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

In caso di mancato adeguamento, l'Espositore, con la sottoscrizione delle Condizioni di Partecipazione autorizza gli Organizzatori ad intervenire direttamente manlevandoli da ogni responsabilità diretta ed indiretta e si assume gli oneri derivanti dal mancato adeguamento.

SICUREZZA NELLO STAND

L'Espositore, prima della data di inizio degli allestimenti, dovrà far pervenire agli Organizzatori l'autocertificazione di tutti i materiali di arredo dello stand e degli impianti tecnici firmato da un legale rappresentante dell'azienda. Tutte le documentazioni oggetto di nomina nell'autocertificazione dovranno essere consegnate agli Organizzatori e/o alle Autorità competenti.

PROCEDURE ANTINCENDIO

Fermo restando quanto di seguito riportato, ogni espositore che realizzi, tramite mezzi propri, strutture espositive di estensione in pianta superiore ai 400 mq deve avviare opportuna procedura di prevenzione incendi presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (NOF = Nulla Osta di fattibilità e/o SCIA = Segnalazione Certificato di inizio Attività), ai sensi del DPR 151/2011.

Quanto sopra a seguito delle determinazioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e salve diverse evoluzioni normative.

Gli Organizzatori mettono a disposizione degli espositori la propria struttura tecnica per eventuali consulenze in merito.

Gli stand dovranno essere realizzati con materiali a norma secondo la vigente regolamentazione antincendio.

Ogni Espositore è tenuto ad osservare la normativa di seguito elencata e presentare l'autocertificazione (cap. 2.5) che deve essere firmata ed inviata agli Organizzatori.

Oltre alle norme generali per gli allestimenti – già elencate – si dovranno ottemperare le seguenti disposizioni:

- a) eventuali natanti o altro dotati di motore a scoppio dovranno essere esposti con i serbatoi vuoti; il carburante dovrà essere conservato all'esterno dei padiglioni, in luoghi sicuri da manipolazioni di qualsiasi genere;
 - b) all'interno degli stand è fatto assoluto divieto di conservare sostanze infiammabili, gas compressi o liquidi, sostanze tossico-corrosive, materiali radioattivi;
 - c) ogni stand con superficie inferiore a 100 mq. deve essere dotato di un estintore da Kg. 6 a polvere con capacità estinguente pari ad almeno 34A- 144B. Ogni stand con superficie maggiore deve essere dotato di un estintore ogni 100 mq. o frazione.
- Tutti i materiali di allestimento degli stand devono rispondere ai seguenti requisiti:
- 1) Devono essere classificati secondo le classi di reazione al fuoco previste dal DM 15/03/2005 e successive modifiche e/o integrazioni
 - 2) Pareti, tendaggi, devono essere in classe non superiore alle (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
 - 3) I soffitti devono essere in classe non superiore alle (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0)
 - 4) I pavimenti devono essere in classe non superiore alle (CFL-s1), (CFL-s2); nel caso in cui attraverso lo stand si debba accedere alle uscite di sicurezza il materiale sul percorso deve essere in classe (A2FL-s1), (A2FL-s2), (BFL-s1), (BFL-s2).
 - 5) I prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti.
 - 6) I materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nel Quartiere Fieristico.
 - 7) Il trattamento di ignifugazione deve essere accompagnato da regolare certificato da cui risultino:
 - la ragione sociale dell'Espositore, il padiglione ed il numero dello stand;
 - l'elenco dei materiali sottoposti a trattamento ignifugo;
 - la data dell'avvenuta ignifugazione;
 - la superficie trattata;
 - le caratteristiche principali del prodotto adoperato;
 - la ragione sociale e i dati anagrafici dell'esecutore e la firma.
 - 8) Tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino la classificazione di cui ai punti precedenti, nonché da documentazioni ufficiali che ne comprovino la data di acquisto.
 - 9) E' vietato l'uso di materiali plastici non classificati, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pitture alla nitro-cellulosa e ad olio, cannicci, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno analoghi, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di classificazione come sopra esposto.

PRESCRIZIONI OPERATIVE DI PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA DI MANIFESTAZIONE

- Tutte le vie di esodo devono essere mantenute sgombre da qualsiasi impedimento fisso o mobile sia durante il periodo allestitivo/disallestitivo che durante il periodo di apertura al pubblico.
- In nessun modo è consentito realizzare tamponamenti e/o chiusure in corrispondenza dei presidi antincendio fissi in dotazione ai padiglioni e/o alle aree all'aperto del Quartiere Fieristico. Qualora tali opere fossero necessarie per scopi allestitivi è fatto obbligo di realizzare opportuna apertura di accesso ai dispositivi con relative segnalazioni a norma di legge.
- E' fatto obbligo dell'allestitore segnalare con opportuna cartellonistica a norma di legge i presidi antincendio (estintori) in dotazione allo stand (punto c del presente capitolo)
- Dovrà essere giornalmente verificato il corretto posizionamento della segnaletica di sicurezza riguardante i presidi antincendio (idranti ed estintori) e la circolazione del pubblico.
- I mezzi di spegnimento fissi e mobili, nonché i dispositivi antincendio dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza, facilmente individuabili, accessibili ed utilizzabili.
- Gli spazi confinati dovranno essere agevolmente ispezionabili.
- Le zone sottostanti le parti in sopraelevazione non dovranno costituire deposito di materiali.
- Non è consentita la circolazione e la sosta dei veicoli a motore all'interno del quartiere fieristico, ad eccezione di veicoli di soccorso, emergenza e servizio per i quali dovranno essere individuate apposite aree di stazionamento.
- I materiali di scarto derivanti dalle operazioni di allestimento dovranno essere eliminati dal Quartiere Fieristico e/o dai Padiglioni espositivi prima dell'apertura al pubblico della manifestazione.
- Eventuali chiusure serali perimetrali degli stand devono essere mantenute costantemente aperte durante l'orario di apertura al pubblico.

- Le strutture e gli arredi degli stand devono essere disposti in modo tale da non limitare in alcun modo l'accesso a cabine elettriche, idranti, estintori, locali tecnici anche inerenti sistemi di sicurezza, ecc.
- Tutti gli apparecchi illuminanti devono essere installati a distanza da materiali combustibili.
- I sistemi di ancoraggio a terra di strutture provvisorie di copertura che possono risultare di intralcio al transito del pubblico devono essere opportunamente segnalati.

L'Espositore dovrà ottemperare ad ogni altra prescrizione specifica di manifestazione che gli Enti preposti al controllo riterranno necessario impartire.

ENERGIA ELETTRICA

PER OGNI ESPOSITORE, relativamente alla fornitura elettrica per le aree a terra verrà reso disponibile in termini di potenza elettrica quanto indicato come "spettante" nella tabella riportata nel Modulo Energia Elettrica, sino al raggiungimento dei limiti tecnici d'area. Qualora gli Organizzatori riscontrino, sul relativo cumulo specifico di potenze, l'eccedenza dello stesso rispetto ai succitati limiti tecnici si riservano, insindacabilmente e per ovvie ragioni di sicurezza, di ridurre proporzionalmente la succitata disponibilità tra gli Espositori coinvolti sino al raggiungimento della disponibilità tecnica in essere.

Eventuali potenziamenti elettrici (oltre alla spettanza sopra citata) andranno richiesti tramite l'invio del relativo modulo, incluso alla domanda di partecipazione, debitamente compilato.

Si segnala che, non ricevendo anticipatamente la richiesta, non potrà essere preteso il servizio dall'Espositore in quanto, essendo soggetto a verifiche di fattibilità tecnica, non potrà essere garantito dall'Organizzatore.

Si ricorda che l'addebito sarà effettuato sulla base della richiesta di potenza installata indipendentemente dal consumo. La potenza eccedente, richiesta attraverso l'apposito modulo, se concessa sarà addebitata in conformità a quanto riportato sullo stesso.

Si evidenzia il divieto assoluto di modificare, alterare, rimuovere e/o dismettere gli impianti già in essere all'interno degli stand preallestiti. In caso di inosservanza di tale disposto gli Organizzatori si riservano il relativo addebito dell'importo corrispondente all'impianto danneggiato ed ogni altra azione a tutela dei propri interessi profilandosi in tale senso grave inosservanza di vigenti disposizioni in materia impiantistica e di sicurezza per il personale, il pubblico e gli Espositori terzi operanti nell'area.

PROCEDURE

PREVENTIVAMENTE ALL'ATTIVITA' DI ALLACCIO, sarà verificato dai Servizi Tecnici di Fiera di Genova il potenziale assorbimento massimo di ogni quadro elettrico installato dall'espositore (in funzione della potenza massima assorbibile in termini di amperaggio dell'interruttore generale montato sul quadro stesso).

In caso di difformità per eccesso di tali valori con quanto richiesto nella modulistica specifica, profilandosi necessità ulteriori di sovra potenze non dichiarate, i tecnici di Fiera di Genova o di imprese terze per essa operanti NON PROCEDERANNO AL COLLEGAMENTO DEL QUADRO sino alla regolarizzazione amministrativa della richiesta supplementare, il tutto ovviamente previo verifiche di fattibilità tecnica.

In caso di assenza delle condizioni tecniche utili alla concessione della sovra potenza valga quanto sopra già indicato.

Qualora le verifiche di cui sopra abbiano avuto esito positivo, l'attività di allaccio di ogni singolo impianto provvisorio alimentante uno stand potrà avvenire, in ottemperanza alle norme vigenti ed alle usuali regole di sicurezza, solo conseguentemente all'esito positivo delle seguenti fasi:

- Riscontro positivo da parte dei tecnici incaricati dagli Organizzatori in merito al completamento a regola d'arte dell'impianto (art. 6 del D.M. 37/2008) da allacciare. In caso di difformità riscontrate l'Espositore, ed il suo impiantista in solido con lui, ha l'obbligo di repentino adeguamento.

- Riscontro positivo sulla avvenuta presentazione da parte dell'Espositore della dichiarazione di conformità ai sensi dell'art 7 del D.M. 37/2008 completa degli allegati di legge, inerente l'impianto stesso.

COMPETENZE IMPIANTISTICHE

Resta ferma l'esclusiva competenza di Fiera di Genova nelle operazioni di allaccio alla rete fissa di padiglione e/o d'area.

Per nessun motivo l'Espositore/allestitore/organizzatore diverso da Fiera è autorizzato alla realizzazione di detti collegamenti fermo l'obbligo per lo stesso di predisporre gli elementi di allaccio.

Ai fini della definizione delle specifiche competenze si evidenzia come i tecnici e le imprese incaricate da Fiera di Genova debbono ritenersi competenti nelle logiche di allaccio e definizione delle relative azioni ed installazioni come segue.

A monte del quadro di competenza dello stand dovrà essere installato, a cura dell'Espositore e/o del relativo allestitore elettrico, un cavo elettrico di sezione adeguata al carico del proprio quadro e di lunghezza tale da raggiungere il punto di erogazione elettrica di Fiera di Genova se questo è presente nell'area occupata dallo stand e/o nei più prossimi limiti dello stesso quali pareti di padiglione, murature e muretti limitrofi, ecc., in caso contrario lo stesso cavo elettrico dovrà terminare in una cassetta stagna contenente una morsettiera e posta al limite dello stand più vicino al punto di erogazione elettrica di Fiera di Genova segnalato e/o indicato direttamente dal personale tecnico responsabile presente in padiglione (in questo ultimo caso sarà competenza di Fiera di Genova il collegamento terminale al remoto punto di fornitura).

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di energia elettrica dovrà essere richiesto con l'impiego dell'apposito modulo, nel quale sono indicate le condizioni del servizio stesso, le relative tariffe e le specifiche operative. Le richieste di allacciamento inoltrate il giorno della vigilia dell'apertura della manifestazione, se accolte e tecnicamente fattibili, vengono di norma eseguite entro le successive 12 ore. L'allacciamento alla rete potrà essere effettuato solo da personale delle ditte incaricate da Fiera di Genova, che ne individueranno il punto di fornitura a proprio insindacabile giudizio.

L'Espositore dovrà provvedere a propria cura e spese alla posa in opera del cavo di allacciamento dal punto di fornitura sopra descritto fino al proprio quadro di stand.

IMPIANTO ELETTRICO

Il valore di illuminazione minimo all'interno dei padiglioni è di 60 lux.

Gli Espositori che desiderano un illuminamento superiore dovranno provvedere con propri impianto, al fine di raggiungere i valori ritenuti necessari alle proprie esigenze espositive.

La rete di utenza Espositori è costituita da cassette situate su pilastri, pareti, pavimenti a seconda dei padiglioni, delle aree all'aperto e della zona espositiva.

L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema trifase 380 V, 3F +N+T, o monofase 220 V, 1F+N+T, frequenza 50Hz.

Ogni presa può erogare mediamente fino a 6 kW; per potenze superiori, dietro specifica richiesta dell'Espositore, gli Organizzatori potranno installare linee autonome supplementari a spese dell'Espositore richiedente.

INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte (legge 186 del 1/3/68 e s.m) tenendo conto delle caratteristiche dell'ambiente di installazione (Norma CEI 64-8: 711 "Fiere, mostre e stand"; 751 "Ambienti a maggior rischio in caso di incendio"; 752 "Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di intrattenimento").

I principali riferimenti normativi sono:

Norme IEC-CENELEC-CEI (64-8)

D.M. 37/08 del 22.1.2008 e successive modifiche ed integrazioni

Testo Unico Sicurezza DLGS 81/2008 s.m.i.

Tutti i componenti dovranno essere muniti di marchio CE.

Per l'installazione degli impianti elettrici l'Espositore, ai sensi dell'art. 8, D.M. 37/08, è tenuto ad affidare i lavori ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3, D.M. 37/08 e secondo quanto indicato dal Testo Unico sulla Sicurezza.

NORMATIVE TECNICHE GENERALI DI PROGETTAZIONE E DI SICUREZZA

L'Espositore si obbliga a verificare la tensione della rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque gli Organizzatori, il personale e/o le ditte da essa incaricati da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o a cose a seguito di tale omesso controllo, nonché per qualsiasi altra causa, ed in ogni caso gli impianti elettrici debbono essere considerati permanentemente sotto tensione anche in caso di interruzione temporanea dell'erogazione dell'energia elettrica.

L'espositore inoltre dovrà tener conto dell'obbligo della progettazione, in conformità all'Art. 5 D.M. 37/08, a firma di un tecnico abilitato.

Ciascun Espositore è tenuto a consegnare agli Organizzatori i moduli "dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte" ai sensi dell'art 7 del DM 37/2008 s.m.i. ad impianto completato debitamente compilati e sottoscritti da tecnici e/o soggetti abilitati per legge.

Fiera di Genova provvederà all'allacciamento elettrico alla rete principale in dotazione all'area coinvolta esclusivamente previo verifica della conformità di detti impianti e della avvenuta presentazione della succitata modulistica a titolo di piena assunzione di responsabilità da parte dell'espositore e manleva agli Organizzatori per danni a persone e/o cose derivanti da eventuali inadempienze.

Per gli impianti elettrici eseguiti dalle ditte estere la verifica della conformità delle installazioni alle vigenti Leggi e Norme CEI rimane a carico dell'espositore e potrà essere eseguita da un tecnico abilitato, che dovrà consegnare il progetto e la certificazione degli impianti.

Si elencano di seguito le principali indicazioni a cui ci si dovrà attenere nelle progettazioni e nella realizzazione di impianti elettrici:

QUADRO ELETTRICO DI STAND

Il quadro elettrico deve essere realizzato all'interno di una carpenteria stagna, in materiale termoplastico dotato di portellino frontale, contenente protezione generale con interruttore magnetotermico differenziale avente sensibilità pari a 0,03 A, corrente nominale adeguata alla potenza installata ed interruttori automatici magnetotermici distinti per i servizi di illuminazione e FM prese.

INTERRUTTORI

A valle dell'interruttore fornito da Fiera di Genova, dovrà essere inserito un interruttore magnetotermico (generale onnipolare) dal quale sia possibile togliere tensione all'impianto nella sua globalità; tale interruttore dovrà avere un potere d'interruzione non inferiore a 6kA e con portata nominale coerente con la potenza richiesta per l'alimentazione dell'impianto, coordinata con la linea di alimentazione.

A valle dell'interruttore generale dovranno essere collocati tanti interruttori magnetotermici onnipolari, quante saranno le linee di distribuzione in partenza

La protezione differenziale deve essere garantita per tutte le partenze, deve essere ad alta sensibilità e con taratura non superiore a 0,03 A (è ammesso, per gli impianti semplici, l'utilizzo di un unico interruttore automatico magnetotermico differenziale).

Saranno ammessi interruttori con taratura differenziale maggiore in conformità alle norme CEI 64-8, solo per macchine elettriche purchè alimentate da una linea dedicata e non al servizio di altre utenze (in ogni caso il valore di taratura non potrà superare 0,3 A selettivo).

Gli interruttori dovranno essere collocati all'interno di appositi involucri a parete o fissati ad una altezza non inferiore a 0,5 m dal piano di calpestio, in posizione facilmente accessibile al personale addetto alla sicurezza e, quindi, non chiusi a chiave nei ripostigli o in altri analoghi alloggiamenti.

Le condizioni fisiche dei dispositivi di manovra e protezione dovranno essere tali da consentire la lettura dei dati di targa; nei casi in cui, non si possa risalire ai dati di targa, tali interruttori dovranno essere sostituiti immediatamente.

LINEE E CAVI

I cavi dovranno avere sezioni proporzionali al carico avendo cura di rispettare un margine di sicurezza del 30% rispetto alla portata massima ammissibile. In ogni caso la sezione minima utilizzabile è 1,5 mm². Gli impianti elettrici di distribuzione dovranno essere eseguiti con cavo e/o condutture non propagante l'incendio aventi tensione nominale non inferiore a 450/750 V, del tipo conforme alla Norma CEI per i locali di pubblico spettacolo e a maggior rischio in caso di incendio.

I cavi fino a 2,5 m. dal piano di calpestio o a portata di mano del pubblico devono essere protetti contro il danneggiamento meccanico con idonea protezione (tubo rigido, guaina, protezione con canale ecc.).

GIUNZIONI

Ai sensi della norma CEI 64 – 8, le derivazioni devono essere realizzate con apposite cassette di derivazione: tutte le giunzioni dei cavi debbono essere effettuate con morsetti racchiusi in scatole ad isolamento totale. Le derivazioni devono essere realizzate all'interno di cassette di derivazione in materiale plastico autoestinguente ed in esecuzione stagna almeno IP44: è ammesso l'utilizzo di dispositivi di collegamento ad innesto rapido (tipo power lock o similari) purché ad elevate prestazioni di isolamento.

I collegamenti dei conduttori di terra saranno realizzati con capicorda e dovranno essere garantiti contro l'allentamento.

PRESE E SPINE

Ai sensi della Norma CEI 64-8, nei luoghi ai quali può accedere il pubblico le prese a spina fisse devono essere del tipo con coperchio o dotate di schermi di protezione degli alveoli e avere un dispositivo di protezione dedicato.

Negli altri luoghi possono essere raggruppate più prese sotto un unico dispositivo di protezione ma in numero non superiore a 5 (cinque).

Per prese fisse per uso domestico o simile l'asse d'inserzione delle relative spine deve risultare orizzontale e distanziato dal piano di calpestio almeno 17,5 cm con montaggio a parete, 7 cm se su canalizzazioni e 4 cm se su torrette.

Le spine devono avere il conduttore di protezione a terra e garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione.

Le prese di corrente multiple (triple e/o adattatori e/o riduzioni) non sono ammesse.

Le prese a spina con portata superiore a 16 A devono essere dotate d'interblocco elettrico e meccanico.

COLLEGAMENTO DI APPARECCHI ALIMENTATI TRAMITE CAVO FLESSIBILE

Ai sensi della norma CEI 64-8, i cavi di collegamento con apparecchi mobili devono avere la minima lunghezza possibile a tal scopo le prese devono essere installate il più vicino possibile all'utilizzatore.

E' consentito l'impiego di cavi "prolunga" purché provvisti di una presa con dispositivo d'interblocco per correnti superiori a 16 A, per correnti inferiori a 16 A la presa a spina mobile dovrà essere fornita di dispositivo di ritenuta che ne impedisca il distacco involontario.

ACCESSIBILITÀ DEI PUNTI DI EROGAZIONE DI ENERGIA E POSIZIONAMENTO DISPOSITIVI ELETTRICI

Ai sensi della normativa i punti di erogazione dell'energia (quadri e botole) dovranno essere facilmente accessibili ed ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro per permettere la verifica e l'allacciamento da parte del personale preposto. E' a cura dell'espositore e/o del suo progettista verificare l'eventuale presenza di pali punti di accesso.

Negli ambienti nei quali è consentito l'accesso e/o la presenza di pubblico, i dispositivi di manovra, controllo e protezione, devono essere posti in luogo a disposizione esclusiva del personale addetto allo stand e del personale addetto degli Organizzatori.

MESSA A TERRA

Tutti gli utilizzatori fissi costituenti l'arredamento dello stand, eccetto quelli a doppio isolamento, tutte le prese, tutte le strutture metalliche debbono essere collegate a terra sul nodo fornito da Fiera di Genova al momento dell'allacciamento, con l'uso di conduttore di protezione di colore giallo/verde di sezione minima 6 mm² ed eseguito con appositi capicorda imbullonati, corallini o morsetti.

Per strutture metalliche s'intende ogni parte metallica dello stand che può essere in contatto contemporaneamente con il pubblico e con l'impianto elettrico.

FARETTI ED APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE

Gli apparecchi illuminanti dovranno essere resistenti alla fiamma ed all'accensione (Norma CEI) e quelli sospesi devono essere montati in modo che il loro movimento non solleci meccanicamente i cavi di alimentazione degli stessi. Ai fini della sicurezza, i corpi illuminanti dovranno essere fissati in modo stabile, come previsto dal costruttore, ed assicurati mediante doppia sicurezza (catenella o filo d'acciaio) contro le cadute accidentali o per cedimento del proprio supporto. A tale scopo il fissaggio realizzato esclusivamente con le sole fascette non è sufficiente.

Le lampade non devono essere a portata di mano del pubblico e cioè devono essere installate ad una altezza superiore a 2,5 m. dal piano di calpestio.

Inoltre negli ambienti di passaggio devono essere collocate e protette in modo che non possano essere danneggiate da urti o da altre azioni meccaniche: tutti i fari devono essere dotati di protezione specifica antiurto e di schermo anticaduta al fine di evitare la proiezione di materiale incandescente in caso di rottura.

Ai sensi della norma CEI 64-8 gli apparecchi di illuminazione devono essere mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti illuminati, lontano da materiali combustibili come da tabella seguente:

- 0,5 m. fino a 100W
- 0,8 m. da 101 W a 300W
- 1 m. da 301 W a 500 W

L'allacciamento alla rete degli Espositori potrà essere effettuato solo dal personale della ditta fornitrice ufficiale per gli impianti elettrici.

Per quanto non espressamente precisato, si deve fare riferimento alle norme UNI, CEI e/o nazionali vigenti in materia.

Sarà cura degli Espositori spegnere le luci del proprio stand al termine di ogni giorno di manifestazione; qualora ciò non venisse effettuato, il personale addetto degli Organizzatori provvederà ad interrompere l'erogazione di energia elettrica dalle cassette di derivazione, per poi ripristinarla la mattina successiva, dietro richiesta dell'Espositore.

L'ultimo giorno di manifestazione, per consentire l'avvio delle procedure di disallestimento, l'erogazione di energia elettrica allo stand per illuminazione, per forza motrice e per altri usi verrà interrotta un'ora dopo la chiusura della manifestazione al pubblico. Resta inteso che gli Espositori saranno direttamente responsabili di eventuali danni derivanti o conseguenti dall'erogazione dell'energia elettrica in caso di disallestimenti antecedenti l'orario previsto da regolamento. Saranno comunque possibili concessioni di deroga per giustificati motivi, da richiedersi per iscritto almeno 24 ore prima della chiusura della manifestazione.

REQUISITI GENERALI

La realizzazione degli impianti all'interno degli stand deve essere affidata ad una impresa iscritta negli Albi di Qualificazione delle Imprese Installatrici di impianti elettrici, conformemente alle disposizioni D.M. 37/2008, o ai Fornitori ufficiali della Fiera di Genova.

L'Espositore che provvede autonomamente o con impresa di fiducia alla realizzazione dell'impianto elettrico del proprio stand, dovrà far pervenire agli Organizzatori la sottoelencata documentazione prima della data di inizio degli allestimenti:

- progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato, essendo l'impianto soggetto a normativa specifica (CEI 64 - 8 sez.752) e successive modifiche.

Al momento dell'inizio della realizzazione dell'impianto dovranno essere presi contatti con i tecnici abilitati incaricati dagli Organizzatori, i quali procederanno al controllo dei lavori fornendo eventuali consulenze in merito.

L'Espositore, prima della data di inizio degli allestimenti, dovrà far pervenire agli Organizzatori l'autocertificazione di tutti i materiali di arredo dello stand e degli impianti tecnici (vedi facsimile nella Sezione Modulistica del Manuale dell'Espositore) firmata da un legale rappresentante della ditta. Tutte le documentazioni oggetto di nomina nell'autocertificazione dovranno essere allegare e consegnate agli Organizzatori.

Solo dopo la presentazione della succitata documentazione, l'elettricista ufficiale incaricato dagli Organizzatori, verificata la conformità dell'impianto, effettuerà l'allacciamento alla rete di distribuzione interna o esterna al padiglione.

Gli impianti che dopo l'allacciamento non corrispondessero più alle normative vigenti (CEI 64-8/7) per manomissioni o alterazioni, saranno scollegati senza alcun preavviso.

COLLEGAMENTI DI POTENZA PRINCIPALI:

I collegamenti principali derivati dal sezionatore di potenza di proprietà di Fiera di Genova devono essere realizzati con cavi di sezione adeguata alla portata del sezionatore, e ogni singola alimentazione, sia essa monofase o trifase, deve essere singolarmente protetta mediante interruttori magnetotermici ubicati all'interno di vani non accessibili al pubblico. Tutti i faretto, in particolare quelli dotati di lampada alogena, dovranno essere collocati in posizione non accessibile ed in ogni caso lontano da materiali combustibili.

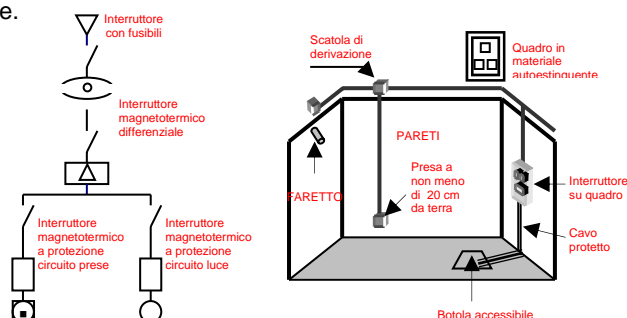
Le lampade alogene, a portata di mano, dovranno essere protette da schermo in vetro e dispositivi di protezione contro gli urti meccanici.

La botola di accesso al sezionatore di proprietà di Fiera di Genova da cui viene prelevata l'energia deve essere accessibile, pertanto le eventuali pedane in legno che vi si trovassero sopra, devono essere opportunamente tagliate per garantire l'accessibilità alla botola.

Per quanto non precisato, si deve fare riferimento alle norme CEI 64-8, parte 7, sezione 752.

Tutti gli impianti dovranno essere terminati 48 ore prima dell'apertura della manifestazione.

La constatazione della potenza installata verrà effettuata dall'elettricista ufficiale in presenza del titolare dello stand, ovvero di un suo rappresentante o dipendente. In caso di prolungata assenza dallo stand delle persone suddette, sarà comunque valido l'accertamento compiuto dall'elettricista ufficiale.



ACQUA

L'allaccio e la fornitura idrica, specifica o dedicata, sono forfettizzati sulla base delle tariffe indicate nel relativo modulo incluso nella Domanda di Partecipazione. Relativamente alla fornitura idrica verrà reso disponibile:

- presa del diametro di ½ pollice (mm 12.7)
- tubi di scarico predisposti del diametro di 1 pollice (mm 25.4) se necessari
- pressione di rete 2-4 bar all'interno dei padiglioni

Gli Organizzatori possono, a proprio insindacabile giudizio, provvedere all'erogazione del servizio idrico agli Espositori che ne abbiano fatto preventiva richiesta con apposito Modulo nei limiti degli impianti a propria disposizione.

Qualora i punti fissi di consegna in dotazione ai padiglioni risultassero esterni alle aree di competenza dello stand e/o non nelle immediate vicinanze degli stessi, restando l'obbligo dell'Espositore di realizzare le succitate predisposizioni sino al limitare della propria area, i restanti tratti di collegamento alle forniture fisse saranno a carico degli Organizzatori.

L'Espositore dovrà usare materiale ed apparecchiature di prima scelta e gli impianti dovranno essere progettati e realizzati a perfetta regola d'arte relativamente alla pressione di rete: 2-4 Bar all'interno dei Padiglioni, 6-8 Bar sulle banchine delle Marine e conformi alle vigenti normative ASL in funzione dell'attività esercitata nel corso della manifestazione.

I collegamenti alle prese d'acqua potranno essere effettuati solo da personale di Fiera di Genova o da personale esterno da essa incaricato; le richieste di allacciamento inoltrate nel giorno della vigilia di apertura della manifestazione, se accettate ad insindacabile giudizio degli Organizzatori, vengono – di norma – eseguite entro le successive 12 ore.

Rimane sempre a carico dell'Espositore l'onere relativo alla esecuzione della rete provvisoria di distribuzione interna allo stand.

L'Espositore risulta responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da malfunzionamenti o perdite delle proprie apparecchiature e dell'impianto realizzato.

Fermo quanto sopra regolamentato si prega di indicare nel progetto dello stand la posizione precisa del punto di installazione idrica. Nel caso di stand preallestito si prega comunque di comunicare il punto nel quale posizionare l'allaccio idrico.

SMALTIMENTO RIFIUTI, OLII ESAUSTI, LIQUIDI E PRODOTTI DI ALLESTIMENTO

E' fatto divieto di smaltire gli olii esausti, vernici, stucchi, ecc... attraverso la rete fognaria degli edifici del Quartiere Fieristico; è fatto obbligo di smaltire tali residui mediante le idonee procedure previste dalla legge o tramite smaltimento con appositi contenitori.

Nell'esercizio della manifestazione Fiera di Genova gestisce il ciclo rifiuti urbani e/o assimilabili a tali (RSU – RSAU come definiti dal D.Lgs 152/2006 s.m.i.) e si fa carico, anche attraverso aziende municipalizzate, del relativo ciclo di raccolta. Analogamente Fiera di Genova provvede allo smaltimento dei rifiuti speciali e/o pericolosi derivanti dalla propria attività e per i quali essa è identificabile come produttore ai sensi di legge.

Fiera di Genova NON gestisce la raccolta e lo smaltimento di rifiuti ingombranti, speciali e/o pericolosi per i quali non è qualificabile come produttore. Ogni espositore è pertanto tenuto, qualora, nell'ambito dell'esercizio della sua attività in fase di allestimento/manifestazione/disallestimento, sia qualificabile come produttore di tali tipologie di rifiuto e comunque di rifiuti non assimilabili ad urbani come sopra citati, alla raccolta e smaltimento ai sensi di legge. In merito allo smaltimento dei rifiuti gli Organizzatori provvederanno a quello dei soli materiali di risulta di dimensioni contenute, quali a titolo esemplificativo normali rifiuti, sfridi di lavorazione, ritagli di materiali non utilizzati, componenti di imballaggi leggeri e non ingombranti ecc. Non rientrano nella tipologia dei materiali di risulta tutti i materiali di allestimento non utilizzati o parzialmente utilizzati, quali a titolo esemplificativo (ma non esaustivo) componenti di allestimento, scarti, pannelli interi o parti di pannelli, vernici, rifiuti speciali, nylon, imballaggi, moquette, palletts, materiali vecchi e nuovi voluminosi e ingombranti: lo smaltimento di tali materiali è interamente a cura e carico degli Espositori.

SICUREZZA SUL LAVORO

L'Espositore è tenuto ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ed in particolare quanto previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza, D.Lgs n° 81 del 9 Aprile 2008 s.m.i., sia nelle fasi di allestimento e disallestimento di mostra che, per quanto applicabile, nelle fasi di esercizio della stessa.

A tal riguardo si evidenzia l'entrata in vigore del **Decreto Interministeriale del 22/07/2014, pubblicato in GU il 08/08/2014 e della successiva circolare Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 35 del 24/12/2014**, che disciplinano, specificatamente per le attività fieristiche e/o di pubblico spettacolo, l'applicazione del Capo I del Titolo IV del D.Lgs 81/2008 s.m.i. – Sicurezza Cantieri recependone le particolari tipiche esigenze e semplificandone sostanzialmente alcune fattispecie.

I contenuti del presente regolamento tecnico di manifestazione devono pertanto, ai fini di sicurezza, essere interpretati e coordinati con i contenuti del Decreto Interministeriale del 22/07/2014 e delle sue successive modifiche.

Nello specifico, riassumendo per utilità i contenuti del Decreto Interministeriale, evidenziamo come i disposti di cui al Capo I del Titolo IV del D.Lgs 81/2008 s.m.i. – Sicurezza Cantieri per attività Fieristiche non si applicano nei seguenti casi (cfr. art. 6, comma 3 del DI 22/07/2014):

- a) Strutture allestiti che abbiano un'altezza inferiore ai 6,50 m rispetto ad un piano stabile;
- b) Strutture allestiti biplanari che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore fino a 100 mq;
- c) Tendostrutture ed opere temporanee strutturalmente indipendenti, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni ed i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura d'appoggio, non superi 8,50 m di altezza rispetto ad un piano stabile.

Qualora siano soddisfatte le condizioni di cui sopra l'Espositore dovrà **in ogni caso** acquisire le seguenti informazioni e metterle a disposizione dei soggetti per proprio conto operanti:

1) **Informazioni sul quartiere fieristico reperibili nella presente documentazione tecnica** - (rif. normativo Allegato IV del DI 22/07/2014)

2) **Documento Unico di Valutazione dei rischi per la manifestazione messo a disposizione dalla Organizzazione dell'evento** (rif. normativo Allegato V del DI 22/07/2014)

Restano inoltre fermi gli obblighi di coordinamento interferenze di cui ai disposti dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 s.m.i.

Qualora invece le condizioni dimensionali di cui sopra non siano soddisfatte il DI 22/07/2014 e la successiva circolare succitata, pur imponendo i disposti del Capo I del Titolo IV del D.Lgs 81/2008 s.m.i., ne permettono una più calzante applicazione introducendo alcune semplificazioni (cfr art.8 DI 22/07/2014) tra cui la possibilità di utilizzare modelli semplificati di PSC e/o POS previsti dal DI 09/09/2014 cui si rimanda. Restano comunque ferme alcune fattispecie tra cui

- 1) L'emissione della notifica preliminare alle autorità competenti
- 2) La nomina del coordinatore sicurezza in fase di progettazione e l'emissione del relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 3) La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese operanti

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda ai seguenti testi normativi ed alle loro successive modifiche ed integrazioni restando comunque i servizi tecnici dell'Organizzazione (0105391232) a disposizione per qualsivoglia più complessa interlocuzione.

- D.Lgs 81/2008 s.m.i.
- DI 22/07/2014
- Circolare Ministero del Lavoro n° 35 del 24/12/2014
- DI 09/09/2014

DISPOSIZIONI IN CASO DI INCENDIO O DI SITUAZIONE DI PERICOLO

Fiera di Genova è dotata di una squadra antincendio opportunamente formata a norma di legge e di impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.) correttamente dimensionati; inoltre, durante le manifestazioni che prevedono l'apertura al pubblico, è presente un presidio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco la cui entità viene stabilita dalla Commissione Provinciale di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo secondo le normative vigenti in materia.

Pertanto all'instaurarsi di una situazione di pericolo dovrà esserne data comunicazione tempestiva agli addetti preposti. In caso di incendio, oltre ad avvisare gli addetti, ogni azienda dovrà curare che i propri lavoratori mantengano la calma e seguano le istruzioni del personale di servizio.

Nel caso in cui venga impartito l'ordine di evacuazione, ogni lavoratore deve evitare di correre o di urlare, non deve servirsi degli ascensori, deve dirigersi verso le uscite di sicurezza segnalate più vicine.

DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della legge 16 gennaio 2003 n.3, art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori" è VIETATO FUMARE all'interno dei padiglioni.

MANIFESTAZIONE

RIFORNIMENTI

Le eventuali operazioni di rifornimento dovranno essere effettuate negli orari e accedendo dal varco specificato nel Modulo "Rifornimenti" e potranno avvenire mediante la presentazione del relativo Modulo con la sottoscrizione del quale l'espositore – in caso di inadempienze proprie e/o dei suoi ausiliari – autorizza gli Organizzatori ad intervenire direttamente manlevandoli da ogni responsabilità diretta e indiretta.

L'espositore è tenuto a comunicare le presenti disposizioni agli eventuali fornitori e/o allestitori ed a favorirne, in tal modo, la scrupolosa osservanza. In caso di inosservanza gli Organizzatori si riservano di attivare la rimozione d'autorità dei veicoli e/o mezzi, a spese e rischio dell'Espositore.

PULIZIE

I lavori di pulizia degli stand dovranno essere effettuati negli orari di chiusura al pubblico, come indicato nel presente Manuale. Per l'eventuale prenotazione del servizio di pulizia dello stand per la durata della manifestazione l'Espositore dovrà inviare l'apposito modulo agli Organizzatori.

TITOLO ACCESSO AUTO / VIABILITA' IN QUARTIERE

Ogni Espositore ha diritto a **n. 1 pass auto**, ritirabile presso gli Uffici Fiera durante il periodo di allestimento previo pagamento del saldo dell'importo di partecipazione. Il pass **consente l'accesso** all'area riservata **nei giorni di allestimento, manifestazione e disallestimento**.

I titoli di accesso auto dovranno essere esposti nella parte anteriore della vettura: gli addetti ai varchi non saranno autorizzati a far entrare nel parcheggio riservato auto prive del titolo di accesso auto. L'area non è custodita ed è fruibile e accessibile solo in orario di manifestazione. Durante la manifestazione è vietata la sosta di veicoli omologati merci, autocarri, trattori, carrelli, roulotte, camper, rimorchi sia all'interno del Quartiere Fieristico che nel parcheggio riservato, anche se muniti di titolo di accesso auto. In caso di inosservanza gli Organizzatori si riservano di attivare la rimozione d'autorità dei veicoli e/o mezzi, a spese e rischio dell'inadempiente. A tale proposito l'Espositore, sottoscrivendo le Condizioni di Partecipazione, autorizza gli Organizzatori ad intervenire direttamente, anche avvalendosi di ditte terze, manlevandoli da ogni responsabilità diretta ed indiretta.

L'Espositore riconosce, che la concessione in uso del parcheggio nell'area appositamente riservata, non pone in essere un contratto di deposito ex art. 1766 e segg. CC., ed esonera l'Organizzatore da ogni responsabilità inerente l'utilizzo del posteggio medesimo per danni da chiunque ed in qualsiasi modo causati, ivi compresi quelli relativi al danneggiamento o al furto, parziale o totale del veicolo. Il limite massimo di velocità nel quartiere fieristico è di 20 Km./h.

E' tassativamente vietato il parcheggio di veicoli e mezzi di qualsiasi tipo nelle zone adibite ad esposizione; la sosta dei veicoli e/o mezzi non dovrà in alcun modo essere di intralcio sulle vie di esodo.

In caso di inosservanza l'Organizzatore si riserva di attivare la rimozione d'autorità dei veicoli e/o mezzi, a spese e rischio dell'inadempiente.

NORMATIVA I.V.A. PER ESPOSITORI ESTERI

In applicazione della disciplina Iva Europea, (direttive comunitarie n. 2008/8/CE, 2008/9/CE e 2008/117/CE), i servizi fieristici offerti dall'organizzatore di manifestazioni fieristiche in Italia, a partire dal 2011, non sono soggetti all'Imposta sul Valore Aggiunto se resi a committenti che svolgono attività d'impresa, che siano residenti al di fuori del territorio italiano e che possano provare la propria qualifica di soggetto passivo non residente.

A tal proposito Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione per dare seguito all'effettiva applicazione di tale disposizione, ha predisposto un modulo di autocertificazione da completare e firmare a cura e responsabilità del committente passivo e da consegnare quale allegato alla domanda di partecipazione al momento dell'iscrizione alla manifestazione. I dati indicati saranno soggetti a verifica da parte di Fiera di Genova. La mancata o errata compilazione comporterà l'applicazione dell'imposta con l'aliquota ordinaria vigente già a partire dall'emissione della fattura di acconto.

Restano comunque soggetti ad Imposta sul Valore Aggiunto, tutte le attività relative a "Accesso e attività connesse" e "Ristorazione, Catering, degustazioni e servizi alberghieri".

N.B. Per i committenti residenti in paesi non appartenenti all'Unione Europea in aggiunta al modulo di autocertificazione di cui sopra è necessario fornire copia del certificato emesso dalle competenti Autorità fiscali del paese di residenza quale conferma dell'effettivo svolgimento di attività economiche tali da consentire di richiedere il rimborso Iva ai sensi della XIII direttiva 86/560/CEE.

DISALLESTIMENTO

DISPOSIZIONI GENERALI DI USCITA

La documentazione contabile e l'estratto conto per i pagamenti saranno recapitati presso lo stand nel corso della manifestazione.

Gli Espositori dovranno effettuare il saldo di quanto dovuto presso gli uffici di Fiera di Genova o presso un primario istituto di credito.

Agli Espositori si raccomanda di essere presenti con i propri incaricati a partire dal momento della chiusura della manifestazione per il controllo delle proprie merci già dai primi momenti dei lavori di disallestimento, quando nei padiglioni si trovano molte persone al lavoro, ed una sorveglianza particolare è impossibile se non effettuata direttamente da incaricati dell'Espositore per il proprio stand.

Tutto il materiale di allestimento dovrà essere rimosso ed asportato dagli spazi espositivi e dal Quartiere Fieristico: qualora lo sgombero dello stand non avvenga entro il termine del disallestimento, gli Organizzatori si riservano di provvedere alla rimozione e/o allo sgombero del materiale stesso, a spese e rischio dell'Espositore inadempiente, fermo restando il diritto degli Organizzatori ad ottenere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

RICONSEGNA SPAZIO ESPOSITIVO

Al termine della manifestazione lo spazio espositivo occupato dovrà essere riconsegnato nelle stesse condizioni in cui era al momento dell'occupazione iniziale.

Gli Organizzatori declinano ogni responsabilità per l'eventuale merce abbandonata. Al termine del disallestimento saranno effettuati sopralluoghi nello spazio occupato e qualora l'espositore non abbia riconsegnato le aree libere e abbia lasciato materiali di risulta, gli Organizzatori si vedranno costretti a provvedere direttamente allo smaltimento degli ingombri addebitandone i relativi oneri all'Espositore così come eventuali danni rilevati.

ASSICURAZIONE

L'Espositore alla firma della domanda di partecipazione accetta ogni condizione e pertanto anche la copertura assicurativa, peraltro obbligatoria, realizzata dagli Organizzatori, come da piano assicurativo valido anche nel periodo di allestimento e disallestimento.

Il costo della copertura assicurativa è compreso nella tariffa dell'area espositiva.

Si ricorda che l'Espositore è tenuto, durante l'orario di ingresso espositori, sia in periodo di allestimento che di manifestazione e fino al termine del disallestimento, ad essere presente per custodire il proprio stand e gli oggetti nello stesso esposti.

Condizione essenziale per l'attivazione delle coperture assicurative è l'apertura del sinistro presso gli uffici di Fiera di Genova e la denuncia dello stesso presso le autorità competenti, da effettuarsi tempestivamente entro 24 ore, in modo da consentire gli opportuni accertamenti.

ESTRATTO DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Copertura assicurativa contro tutti i rischi delle merci esposte

Definizione di merci assicurate

Tutto quanto viene esposto nei vari stand compresi gli stand stessi, natanti in genere, espositori, sia di proprietà del contraente che di terzi, in uso al contraente a qualsiasi titolo, compresi quelli utilizzati per le manifestazioni programmate dal contraente, organizzate dallo stesso o da terzi, purché posti nell'ambito della Fiera di Genova.

Rischi assicurati

la Società indennizza tutti i danni materiali direttamente causati alle cose assicurate, anche se di proprietà di terzi, da qualsiasi evento, qualunque ne sia la causa, salvo quanto in appresso escluso.

Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze Contraente/Assicurato relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio, possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli artt. 1892, 1893 e 1894 del Codice Civile.

Assicurazione per conto di chi spetta

l'assicurazione è stipulata dal Contraente in nome proprio e nell'interesse di chi spetta. In caso di sinistro però i terzi interessati non hanno alcuna ingerenza nella determinazione dei danni, convenendosi che le azioni, le ragioni e diritti insorgenti dall'assicurazione stessa non possano essere esercitati che dal Contraente. L'indennizzo liquidato a termini di polizza non può tuttavia essere pagato se non con l'intervento o con il consenso dei terzi interessati.

Obblighi in caso di sinistro

In caso di sinistro il Contraente o l'Assicurato deve:

- a) fare quanto gli è possibile per evitare o diminuire il danno; le relative spese sono a carico della Società secondo quanto previsto dalla legge ai sensi dell'Art. 1914 del Codice Civile;
- b) darne avviso scritto entro 24 ore dall'intervenuto sinistro (alla Contraente o all'Agenzia) o da quando ne ha avuto conoscenza ai sensi dell'art. 1913 del Codice Civile;
- c) fare, nei 5 giorni successivi, dichiarazione scritta all'Autorità Giudiziaria o di Polizia del luogo, precisando, in particolare, il momento dell'inizio del sinistro, la causa presunta del sinistro e l'entità approssimativa del danno. Copia di tale dichiarazione deve essere trasmessa a Fiera di Genova;
- d) conservare le tracce ed i residui del sinistro fino a liquidazione del danno senza avere, per questo, diritto ad indennità alcuna;
- e) predisporre un elenco dettagliato dei danni subiti con riferimento alla qualità, quantità e valore delle cose distrutte o danneggiate, nonché a richiesta, uno stato particolareggiato delle altre cose assicurate esistenti al momento del sinistro con indicazione del rispettivo valore, mettendo comunque a disposizione i propri registri, conti, fatture o qualsiasi documento che possa essere richiesto dalla Società o dai Periti ai fini delle loro indagini e verifiche; in caso di danno alle Merci, per le aziende tenute alle scritture obbligatorie di magazzino ed alla redazione dell'inventario, deve altresì mettere a disposizione della Società tale documentazione contabile e, per le sole aziende industriali, la documentazione analitica del costo relativo alle Merci sia finite che in corso di lavorazione.

Il Contraente o l'Assicurato deve altresì:

- f) eseguire o permettere che siano eseguiti tutti quegli interventi che siano ragionevolmente attuabili per evitare o contenere al minimo ogni interruzione o riduzione dell'attività e per evitare o diminuire la perdita indennizzabile conseguente;
- g) fornire a proprie spese alla Società o all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza, entro 30 giorni dalla fine del periodo di indennizzo, uno stato particolareggiato delle perdite subite per l'interruzione o la riduzione dell'attività.

L'inadempimento di uno dei predetti obblighi può comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo ai sensi dell'art. 1915 del Codice Civile.

Esagerazione dolosa del danno

Il Contraente/Assicurato che esagera dolosamente l'ammontare del danno, dichiara distrutte cose che non esistevano al momento del sinistro, occulta, sottrae o manomette cose salvate, adopera a giustificazione mezzi o documenti menzogneri o fraudolenti, altera dolosamente le tracce ed i residui del sinistro o facilita il progresso di questo, perde il diritto all'indennizzo.

Condizioni operanti per tutte le sezioni di polizza**Esclusioni**

la Società non è obbligata in alcun caso per i danni verificatisi in occasione di:

- atti di guerra dichiarata, occupazione o invasione militare, insurrezione;
- esplosioni o emanazioni di calore o radiazioni, provocate da trasmutazioni del nucleo dell'atomo, radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche;
- maremoto, eruzioni vulcaniche, bradisismo, franamento, cedimento o smottamento del terreno, valanghe e slavine;
- mareggiate e infiltrazioni di acqua marina;
- interventi di straordinaria manutenzione o a tutte quelle operazioni, non attinenti all'attività specifica dell'assicurato, in cui si effettuino interventi di saldatura o si impieghino fiamme libere.

A meno che l'Assicurato provi che il sinistro non ebbe alcun rapporto con i suddetti eventi, la Società non è obbligata in alcun caso per i danni di, causati da o dovuti a:

- frode, truffa, scippo, ammanchi, smarrimenti, appropriazione indebita o infedeltà da parte di dipendenti, saccheggio, malversazione e loro tentativi;
- assestamenti, restringimenti o dilatazioni, a meno che siano provocate da eventi non specificatamente esclusi che abbiano colpito le cose assicurate;
- dispersione di liquidi e prodotti in genere per guasto o rottura accidentale di cisterne, serbatoi e vasche a meno che non sia provocata da eventi non specificatamente esclusi che abbiano colpito le cose assicurate;
- fuoriuscita o solidificazione di materiale contenuti in forni, crogiuoli, linee ed apparecchiature di fusione a meno che non sia provocata da eventi non specificatamente esclusi che abbiano colpito le cose assicurate;
- guasti meccanici, anormale funzionamento di Macchinari, a meno che non siano provocati da eventi non specificatamente esclusi che abbiano colpito le cose assicurate;
- montaggio o smontaggio di Macchinari, costruzione o demolizione di Fabbricati;
- deterioramento o logorio che siano conseguenza naturale dell'uso o del funzionamento o causati dagli effetti gradualmente degli agenti atmosferici. Incrostazione, ossidazione, corrosione, arrugginimento, contaminazione di merci tra loro e/o con cose o altre sostanze, deperimenti, perdita di peso, fermentazione, infiltrazione, evaporazione;
- lavorazione, stoccaggio e conservazione. Impiego di sostanze, materiali e prodotti difettosi, che influiscono direttamente o indirettamente sulla qualità, quantità, titolo, colore delle merci in produzione o lavorazione; vizio di merci prodotte;
- movimentazione, trasporto e/o trasferimento, operazioni di carico e scarico, delle cose assicurate, errore di manovra;
- inquinamento in genere e/o contaminazione ambientale

A meno che non siano causa di altri eventi non specificatamente esclusi; in questo caso la Società sarà obbligata solo per la parte di danno non rientrante nelle esclusioni:

- mancata e/o anormale manutenzione;
- alterazione di dati memorizzati su supporti di qualsiasi sistema elettronico di elaborazione, effettuate direttamente o tramite linee di trasmissione (inclusi programmi virus);
- ordinanze di Autorità o di leggi che regolino la costruzione, ricostruzione o demolizione dei Fabbricati e Macchinari;
- umidità, brina e condensa, siccità, animali o vegetali in genere;
- errori di progettazione e calcolo;
- sospensione o interruzione di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, a meno che non siano provocate da eventi non specificatamente esclusi che abbiano colpito le cose assicurate;
- interruzione o alterazione di processi di lavorazione che danneggino le merci;
- difetti noti al Contraente/Assicurato, suoi Amministratori o Dirigenti, all'atto della stipula della polizza;
- eventi per i quali deve rispondere, per legge o per contratto, il costruttore o il fornitore
- dolo e/o colpa grave del Contraente/Assicurato o dei soci a responsabilità illimitata o dei Suoi amministratori o del legale rappresentante;
- mancata o anormale produzione o distribuzione del freddo o del caldo, anormale conservazione in atmosfera controllata, fuoriuscita del fluido frigorifero;

La Società non è obbligata inoltre per i danni indiretti quali cambiamenti di costruzione, mancanza di locazione, di godimento o di reddito commerciale od industriale, sospensione di lavoro o qualsiasi danno che non riguardi la materialità delle cose assicurate.

Cose escluse dall'assicurazione:

- elaboratori elettronici se assicurati con polizza separata;
- macchinario in leasing se assicurato con polizza separata;
- valore del terreno;
- boschi, alberi, coltivazioni, animali in genere con eccezione della manifestazione denominata "EUROFLORA" che la Contraente organizza e gestisce, durante la quale detti beni si intendono ricompresi in garanzia;
- merci già caricate a bordo di mezzi di trasporto di terzi (se garantiti con apposita polizza);
- aeromobili
- automezzi di proprietà dell'Assicurato ed iscritti al P.R.A.;

- costi di livellamento, scavo, riempimento del terreno.

Delimitazioni di garanzia

1. La Società non indennizzerà i danni da interruzione di processi di lavorazione, da mancata o anormale produzione o distribuzione di energia, da alterazione di prodotti conseguenti alla sospensione del lavoro, da alterazione o omissione di controlli o manovre avvenuti a seguito o in occasione di tumulti popolari, scioperi, sommosse, atti di terrorismo, atti di sabotaggio, vandalici o dolosi.

La Società non indennizzerà inoltre le distruzioni, i guasti o i danneggiamenti (salvo incendio, esplosione e scoppio) verificatisi durante l'occupazione (non militare) delle aree di pertinenza aziendale in cui si trovano le cose assicurate, qualora la stessa si protraesse per oltre 5 giorni consecutivi;

2. La Società non indennizzerà i danni materiali direttamente causati da uragani, bufere, tempeste, vento e cose da esso trasportate, trombe d'aria, grandine, alle seguenti cose:

- gru, antenne, ciminiere e camini, cavi aerei, insegne;
- Macchinari e Merci posti all'aperto, ad eccezione di Macchinari fissi per destinazione e ad eccezione di tutte le merci "esposte" sia a terra che a mare, anche all'aperto;
- serramenti, vetrate e lucernari in genere, a meno che i danni agli stessi non derivino da rotture o lesioni subite dal tetto o dalle pareti;

- fabbricati in costruzione o aperti da uno o più lati od incompleti nelle coperture o nei serramenti anche se per temporanee esigenze di ripristino, manutenzione o ricostruzione, tettoie, baracche e/o costruzioni in legno o plastica, capannoni pressostatici, tensostrutture, tendostrutture e simili e quanto in essi contenuto.

- I danni materiali direttamente causati da bagnamento, accumulo di polvere, sabbia o quant'altro trasportato dal vento, alle cose assicurate poste sotto tetto dei Fabbricati, si intendono compresi in garanzia solo se verificatisi a seguito di rotture, breccie o lesioni provocate al tetto, alle pareti o ai serramenti dalla violenza degli eventi di cui sopra.

La Società indennizzerà i danni materiali e diretti causati a :

- serramenti, vetrate e lucernari in genere, manufatti in materia plastica, per effetto della grandine;
- lastre di fibrocemento compreso cemento-amianto;

convenzionalmente denominati "fragili", fino a concorrenza dello specifico limite stabilito in polizza a meno che facciano parte di fabbricati, costruzioni o strutture già esclusi dalla garanzia. Nel caso di danni alle lastre in fibrocemento, tale limite sarà comprensivo anche dei danni subiti dal contenuto dei relativi fabbricati.

3. La Società non indennizzerà i danni materiali direttamente causati da inondazioni, alluvioni, allagamenti :

- alle merci la cui base è posta ad altezza inferiore a cm 12 dal pavimento;
- alle merci poste in locali interrati o seminterrati;
- a "Macchinario" e "Merci" poste all'aperto, ad eccezione di Macchinari fissi per destinazione e ad eccezione di tutte le merci "esposte" sia a terra che a mare, anche all'aperto;

4. Relativamente ai danni materiali direttamente causati da terremoto, si conviene che le scosse telluriche registrate nelle 72 ore successive ad ogni evento che ha dato luogo ad un sinistro indennizzabile sono attribuite ad un medesimo episodio ed i relativi danni sono considerati "singolo sinistro" purché avvenuti nel periodo di assicurazione;

5. La Società non indennizzerà i danni materiali direttamente causati da sovraccarico neve a Fabbricati non conformi alle vigenti norme relative ai sovraccarichi di neve ed al loro contenuto.

Relativamente alle garanzie di cui ai punti 1) – 2) – 3) – 4)–5) la Società ed il Contraente hanno la facoltà, in ogni momento, di recedere dalle garanzie stesse, con preavviso di 30 giorni, ridotti a 15 giorni per gli "atti di terrorismo" di cui al punto 1).

6. La Società indennizza i danni materiali direttamente causati da fuoriuscita di acqua condotta a seguito di rottura accidentale di impianti idrici, igienici e tecnici esistenti nei Fabbricati contenenti le cose assicurate, esclusi quelli causati:

- da umidità, stitilicidio, traboccamento o rigurgito di fognature;
- alle merci poste in locali interrati o seminterrati;
- alle merci la cui base è posta ad altezza inferiore a cm 10 dal pavimento.
- Agli effetti della presente estensione di garanzia la Società indennizza le spese di demolizione e ripristino di parti del fabbricato e di impianti, sostenute allo scopo di ricercare ed eliminare la rottura che ha dato origine allo spargimento di acqua.

7. La Società non indennizza i danni di gelo avvenuti dopo le 48 dalla sospensione dell'attività lavorativa e/o della produzione o distribuzione di energia termica od elettrica;

8. L'assicurazione dei valori si intende prestata a Primo Rischio Assoluto e fino alla concorrenza del limite stabilito in polizza;

9. Relativamente a :

- stampati, modelli e stampi , archivi e supporti dati: la garanzia è prestata a Primo Rischio Assoluto e fino a concorrenza del limite stabilito in polizza, per il solo costo del materiale e delle operazioni manuali e meccaniche per il rifacimento degli enti distrutti o danneggiati.

L'indennizzo del danno sarà comunque limitato alle spese effettivamente sostenute entro il termine di 12 (dodici) mesi dal sinistro e fino al limite stabilito in polizza.

Relativamente ai «Supporti dati», non sono indennizzabili i costi per la ricostruzione degli archivi sugli stessi, restando limitato l'indennizzo al solo costo del supporto materiale

10. La Società indennizza i danni materiali e diretti di fenomeno elettrico esclusivamente alle cose che rientrano nella definizione di "Macchinario" tranne le Apparecchiature Elettroniche, a condizione che:

- l'impianto elettrico e l'impianto di messa a terra siano a norma di legge;
- il Macchinario assicurato sia protetto contro le sovratensioni con i sistemi di protezione indicati dalla casa produttrice;

Sono esclusi i danni:

- dovuti all'inosservanza delle prescrizioni del costruttore e/o venditore per l'esercizio, l'uso e la manutenzione; ad uso improprio e ad esperimenti e prove che ne provochino sovraccarico o scondizionamento;

- che rientrano nelle prestazioni del contratto di "Assistenza Tecnica", anche se non sottoscritto dall'Assicurato;

11. La Società non risponde dei danni di crollo e collasso strutturale causati da errori di progettazione, calcolo, esecuzione ed installazione subito da Fabbricati e Macchinario a meno siano provocato da eventi specificamente non esclusi;

12. Premesso che relativamente alle garanzie furto, rapina, estorsione per cose assicurate si intendono esclusivamente quelle che rientrano nella definizione di "Macchinario", "Merci" e "Valori", la Società indennizza i danni materiali derivati all'Assicurato dal furto delle cose assicurate, a condizione che l'autore del furto si sia introdotto nei locali indicati in polizza contenenti le cose stesse:

a) violandone le difese esterne mediante rottura, scasso, uso di grimaldelli o di arnesi simili, uso fraudolento di chiavi o di dispositivi di apertura/chiusura azionati elettronicamente e dei relativi sistemi di comando;

b) per via diversa da quella ordinaria, che richieda superamento di ostacoli o di ripari mediante impiego di mezzi artificiali o di particolare agilità personale;

c) in altro modo, rimanendovi clandestinamente ed abbia poi asportato la refurtiva a locali chiusi.

Se per le cose assicurate sono previsti in polizza dei mezzi di custodia, la Società è obbligata soltanto se l'autore del furto, dopo essersi introdotto nei locali nei termini anzidetti, abbia violato tali mezzi come previsto al precedente comma a).

Sono parificati ai danni del furto, esclusi quelli di incendio, esplosione e scoppio, i guasti causati alle cose assicurate per commettere il furto o per tentare di commetterlo.

Qualora l'autore del furto, commesso nei termini anzidetti, sia un dipendente dell'Assicurato, la garanzia deve intendersi operante sempre che si verifichino le seguenti circostanze :

- che l'autore del furto non sia incaricato della custodia delle chiavi dei locali, nè di quelle dei particolari mezzi di difesa interni previsti dalla polizza, o della sorveglianza interna dei locali stessi;

- che il furto sia commesso a locali chiusi ed in ore diverse da quelle durante le quali il dipendente adempie le sue mansioni nell'interno dei locali stessi.

Relativamente a Valori la garanzia furto opera esclusivamente qualora gli stessi siano rinchiusi in cassetti, mobili, registratori di cassa o casseforti, armadi forti

Valore delle cose assicurate e determinazione del danno

L'attribuzione del valore che le cose assicurate - illese, danneggiate o distrutte - avevano al momento del sinistro è ottenuta secondo la stima del valore in relazione alla natura, qualità, eventuale svalutazione commerciale, compresi gli oneri fiscali.

Nelle lavorazioni industriali le merci, tanto finite che in corso di lavorazione, vengono valutate in base al prezzo della materia grezza aumentato delle spese di lavorazione corrispondenti allo stato in cui si trovavano al momento del sinistro e degli oneri fiscali.

Ove le valutazioni così formulate superassero i corrispondenti eventuali prezzi di mercato si applicheranno questi ultimi.

L'ammontare del danno si determina deducendo dal valore delle cose assicurate il valore delle cose illese ed il valore residuo delle cose danneggiate nonché gli oneri fiscali non dovuti all'Erario.

Condizioni particolari dei danni materiali

operanti per le garanzie furto, rapina ed estorsione

Mezzi di chiusura dei locali

Condizione essenziale per l'indennizzabilità dei danni avvenuti nei locali, ad eccezione dei danni di rapina, è che ogni apertura dei locali contenenti le cose assicurate, situata in linea verticale a meno di 4 metri dal suolo, da superfici acquee, da ripiani (quali ballatoi, scale, terrazze, tettoie e simili), accessibili e praticabili dall'esterno senza impiego di agilità personale o di attrezzi, sia difesa da almeno uno dei seguenti mezzi:

- serramenti in legno, materia plastica rigida, vetro antieffrazione metallico o lega metallica, altri simili materiale comunemente impiegati nell'edilizia; il tutto totalmente fisso o chiuso con congegni (quali barre, catenacci o simili) manovrabili esclusivamente dall'interno, oppure chiuso con serrature o lucchetti;

- inferriate (considerando tali anche quelle costituite da barre di metallo o di lega metallica diversi dal ferro) fissate nei muri o nella struttura dei serramenti.

Sono pertanto esclusi in quanto non sia diversamente convenuto i danni da furto avvenuti quando, per qualsiasi motivo, non esistano o non siano operanti i mezzi di protezione e chiusura sopra indicati.

Resta tuttavia convenuto che, in caso di sinistro, se l'introduzione nei locali avviene forzando i mezzi di protezione o di chiusura non protette in modo conforme a quello sopra indicato, verrà liquidato un importo pari al 85% dell'indennizzo. Se l'introduzione nei locali avviene forzando mezzi di chiusura conformi a quelli sopra indicati ma viene accertato che altre aperture non erano ugualmente protette, non sarà applicato lo scoperto di cui sopra.

Recupero delle cose rubate

Se le cose colpite da sinistro vengono recuperate in tutto o in parte, il Contraente o l'Assicurato deve darne avviso alla Società appena ne ha avuto notizia. Le cose recuperate divengono di proprietà della Società, se questa ha risarcito integralmente il danno, salvo che l'Assicurato rimborsi alla Società l'intero importo riscosso a titolo d'indennizzo per le cose recuperate.

Se invece la Società ha risarcito il danno solo in parte, l'Assicurato ha la facoltà di conservare la proprietà delle cose recuperate, previa restituzione dell'importo dell'indennizzo riscosso dalla Società per gli stessi o di farle vendere. In quest'ultimo caso si procede ad una nuova valutazione del danno sottraendo dall'ammontare del danno originariamente accertato il valore

delle cose recuperate; sull'importo così ottenuto viene ricalcolato l'indennizzo a termini di polizza e si effettuano i relativi conguagli.

Garanzie e somme assicurate

Le somme di seguito indicate costituiscono il massimo risarcimento per singolo sinistro e per annualità assicurativa per le garanzie prestate

Incendio	€8.000.000,00
Furto	€ 100.000,00
Terremoto	€8.000.000,00
Alluvione	€8.000.000,00

Franchigie e scoperti

Per ogni sinistro per i beni degli espositori	€ 78,00
Uragani, bufere, tempeste, vento e cose da esso trasportate, trombe d'aria, grandine, mareggiate	10% del danno indennizzabile col minimo di € 1.550,00
Tumulti popolari, scioperi, sommosse, sabotaggio organizzato, atti vandalici e dolosi	10% del danno indennizzabile col minimo di € 50,00
Terrorismo ed atti di sabotaggio	10% del danno indennizzabile col minimo di € 10.000
Terremoto, maremoto, eruzioni vulcaniche, alluvione, inondazione, allagamenti, sovraccarico neve	10% del danno indennizzabile col minimo di € 26.000 per evento

Limiti di indennizzo

Terremoto, maremoto, eruzioni vulcaniche, alluvione, inondazione, allagamenti, sovraccarico neve	50% delle somme assicurate per partita ed ubicazione
---	--

La presente costituisce, ad ogni effetto, un semplice estratto illustrativo delle condizioni generali e particolari di Assicurazione, fermo restando che, in caso di sinistro e/o reclami e/o dubbi interpretativi, si farà riferimento esclusivamente alla normativa prevista dal contratto di assicurazione stipulato dalla Contraente con la Compagnia di Assicurazione.

Copia integrale della sezione Espositori della polizza assicurativa è consultabile/richiedibile presso gli uffici di Fiera di Genova.

AVVISO IMPORTANTE

Gli Organizzatori sono a conoscenza di azioni commerciali potenzialmente ingannevoli condotte da alcune ditte che inviano agli Espositori un formulario con il quale richiedono conferma o rettifica dei dati anagrafici e merceologici alle aziende per la pubblicazione degli stessi in alcune directory, menzionate "Fair Guide" (Construct Data Verlag GmbH) e/o "Expo Guide" (Commercial Online Manuals S de RL de CV).

Nel formulario è scritto il nome della manifestazione e degli organizzatori in modo da poter indurre a credere che provenga dagli organizzatori della manifestazione in questione ma, come indicato in fondo al formulario con carattere piccolo rispetto a quello di tutto il resto del testo, si tratta di un ordine di pubblicità a PAGAMENTO che si conferma con la firma dello stesso.

Gli Organizzatori intendono chiarire che non hanno mai autorizzato tali Aziende ad usare i propri marchi e altri dati, essendo completamente estranei all'attività svolta da tali Società.

Nel caso riceviate il modulo/contratto di tali Società consigliamo di leggere molto attentamente tutte le condizioni prima di firmare. Ricordiamo che ogni comunicazione degli Organizzatori riporta il logo della manifestazione e gli estremi relativi agli organizzatori indicati su carta intesta o sui moduli.

Per ulteriori informazioni potete visitare il sito www.osservatorioaziende.it

PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE

1 **COMPILAZIONE E INVIO DI:**

- ☞ Domanda di Partecipazione
- ☞ Condizioni di Partecipazione
- ☞ Modulo "P" (se si è soggetti a tracciabilità flussi finanziari / fatturazione elettronica)
- ☞ modulo predisposizione impianto idrico (se necessario il servizio)
- ☞ modulo energia elettrica

2 **INVIO**

- ☞ certificato d'iscrizione alla camera di commercio o visura camerale rilasciato da non oltre sei mesi prima della data di inizio della manifestazione;
- ☞ ricevuta del versamento dell'acconto del 30% del costo di partecipazione + IVA

FIERA DI GENOVA INVIA:

- ☞ il presente manuale che comprende i moduli per la richiesta servizi
- ☞ fatture

3 **COMPILAZIONE E INVIO**

- ☞ moduli compresi nel presente Manuale per la richiesta servizi, con allegata relativa ricevuta di pagamento

4 **EFFETTUAZIONE DEL SALDO (PRIMA DELL'INIZIO DELL'ALLESTIMENTO)**

ALLESTIMENTO

5 **INIZIO LAVORI DI ALLESTIMENTO E RITIRO BUSTA ESPOSITORE** contenente il materiale in dotazione (pass auto) presso il desk "accoglienza espositori"

Attenzione: agli espositori che partecipano con proprio stand (area nuda), in mancanza della consegna dei certificati di ignifugazione e di conformità dell'impianto elettrico, non verrà effettuato l'allaccio elettrico.

30 Novembre
1 Dicembre

MANIFESTAZIONE

FIERA DI GENOVA CONSEGNA:

- ☞ fattura relativa ai servizi richiesti ed eventuale conguaglio per l'energia elettrica supplementare
- ☞ Istruzioni per il pagamento (da effettuare entro il termine della manifestazione)

2-3 / 8-17 DICEMBRE

DISALLESTIMENTO

6 **LAVORI DI DISALLESTIMENTO**

17 (sera) -
18 - 19 DIC

3 - *Modulistica*

Modulo	N. Modulo (pag. n.)	Scadenza
Allestimento/Disallestimento: Richiesta anticipo/posticipo data ed estensione orario	a - pag. 26	<u>Richiesta anticipo data:</u> entro il 15 novembre 2017 <u>Richiesta estensione orario:</u> entro le h. 18.00 del giorno di allestimento / disallestimento per il quale si richiede l'autorizzazione
Autocertificazione di tutti i materiali di arredo dello stand e degli impianti tecnici Per espositori presenti con proprio stand	b - pag. 27	Prima di iniziare i lavori di allestimento
Rifornimenti	c - pag. 28	Da tenere sul mezzo
Internet / Telefono	1 - pag. 29	15 novembre 2017
Movimentazione e facchinaggio	2 - pag. 30	15 novembre 2017
Noleggio registratori di cassa	5 - pag. 31	15 novembre 2017
Manleva Sosta Camper	6 - pag. 32	Da tenere sul mezzo

Si rammenta che tutte le richieste di servizi devono essere inoltrate mediante gli appositi moduli compresi nella presente sezione del manuale, ed entro le date indicate con allegata ricevuta di pagamento, alla Fiera di Genova - Servizio Commerciale che provvede alla relativa evasione. Fiera di Genova farà pervenire a ciascun Espositore l'apposita documentazione contabile relativa ai servizi richiesti.

IL PAGAMENTO PUÒ AVVENIRE:

1. con assegno bancario non trasferibile dell'Espositore e/o circolare intestato a "Fiera di Genova SpA in liquidazione";
2. con bonifico bancario intestato a "Fiera di Genova SpA in liquidazione" presso:

BANCA CARIGE SPA - AGENZIA N. 6
IBAN IT30 D061 7501 4060 0000 2266 720 - BIC: CRGEITGG106

3. presso gli Uffici Fiera (comunque prima di iniziare l'allestimento)

L'Espositore soggetto alla normativa relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 deve effettuare il pagamento esclusivamente sul c/c di Fiera di Genova presso BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - IBAN: IT41 Q010 0501 4080 0000 0000 018 - BIC: BNLITRRGEX, inserendo nella causale di versamento il relativo CIG e/o CUP preventivamente comunicato a Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione.

ATTENZIONE: GLI ORDINI PER SERVIZI INVIATI SENZA RICEVUTA DI PAGAMENTO NON SARANNO EVASI

RICORDIAMO DI TRATTENERE UNA COPIA DI TUTTI I MODULI INVIATI

**a. ALLESTIMENTO/DISALLESTIMENTO:
RICHIESTA ANTICIPO/POSTICIPO DATA ED ESTENSIONE ORARIO**

Espositore _____ Stand N. _____

Contatto per la partecipazione (*nome e cognome*) _____

Tel./cell. _____ E-mail _____

Data _____ Timbro e firma dell'Espositore _____

Preso visione delle Norme di Partecipazione contenute nel presente Manuale dell'Espositore, accettate integralmente e sottoscritte, l'Espositore chiede:

1) Anticipo/Posticipo data:

- di poter anticipare l'inizio delle operazioni di allestimento o posticipare il termine del disallestimento in deroga alle date stabilite nelle Norme di Partecipazione:

Dal giorno _____ al giorno _____

Dal giorno _____ al giorno _____

Attenzione: verranno prese in considerazione esclusivamente le richieste presentate entro il **15 novembre 2017**.

L'ESPOSITORE PRENDE ATTO CHE QUANTO SOPRA, SE TECNICAMENTE POSSIBILE ED AUTORIZZATO DALL'ORGANIZZATORE, COMPORTA L'ADDEBITO DI €200,00 + IVA GIORNALIERE.

2) Estensione orario:

- di potersi trattenere a lavorare nel proprio stand oltre l'orario di allestimento/disallestimento stabilito nelle Norme di Partecipazione:

Dalle ore _____ alle ore _____ del _____

Dalle ore _____ alle ore _____ del _____

Attenzione: verranno prese in considerazione esclusivamente le richieste presentate entro le ore 18.00 del giorno di allestimento/disallestimento per il quale si richiede l'autorizzazione.

L'ESPOSITORE PRENDE ATTO CHE QUANTO SOPRA, SE TECNICAMENTE POSSIBILE ED AUTORIZZATO DALL'ORGANIZZATORE, COMPORTA L'ADDEBITO DI €75,00 + IVA ALL'ORA.

Cognome e nome del personale per cui si chiede l'autorizzazione:

Con la presente manleva e si impegna a tenere indenne l'Organizzatore da qualsiasi danno, richiesta, pretesa a qualsiasi titolo derivante e/o da chiunque avanzata.

Dichiara altresì di essere provvisto di idonea copertura assicurativa.

Data _____ Ora _____ Timbro e firma dell'Espositore _____

Riservato all'Organizzatore:

La Ditta ha lavorato nr. giorni _____ per un ammontare totale pari ad euro _____

La Ditta ha lavorato nr. ore _____ per un ammontare totale pari ad euro _____

Firma addetto Organizzatore _____ Timbro e firma dell'Espositore _____

Restituire la **Richiesta di anticipo/posticipo data** entro il **15 NOVEMBRE 2017** a:

Fiera di Genova SpA in liquidazione - **Servizio Commerciale** - Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 Genova
Tel. +39 0105391.1 - Fax +39 0105391309 - E-mail: natalidea@fiera.ge.it

Presentare la **Richiesta di estensione orario** entro le **ORE 18.00 DEL GIORNO DI ALLESTIMENTO/ DISALLESTIMENTO** per il quale si richiede l'autorizzazione a:

Uffici Fiera di Genova - Tel: +39 0105391.1 - Fax: +39 0105391309

SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE SOLO I MODULI RESTITUITI TIMBRATI E COMPILATI CON TUTTI I DATI RICHIESTI

b. AUTOCERTIFICAZIONE DI TUTTI I MATERIALI DI ARREDO DELLO STAND E DEGLI IMPIANTI TECNICI

(obbligatorio per gli espositori presenti con proprio stand)

(DA COMPILARE SU CARTA INTESATA DELLA SOCIETA' ESPOSITRICE)

Il presente modulo rinvia a quanto previsto nelle Norme di Partecipazione contenute nel presente Manuale dell'Espositore, accettate integralmente e sottoscritte.

Spett.le
Fiera di Genova SpA in liquidazione
Servizio Tecnico di Quartiere e Logistica
Piazzale J. F. Kennedy, 1
16129 GENOVA

Oggetto: Autocertificazione di tutti i materiali di arredo dello Stand e degli impianti tecnici.

La Società _____ P.I. _____

presente alla manifestazione **NATALIDEA** Stand numero _____ Padiglione **B TERRENO**

presso il Quartiere Fieristico della Fiera di Genova dal 2 al 3 e dall'8 al 17 dicembre 2017

DICHIARA

- Che tutti i materiali utilizzati per la realizzazione dello stand espositivo sono conformi alle vigenti normative antincendio;
- Che tutte le strutture presenti nello stand:
 - scale, passerelle di collegamento;
 - piani sopraelevati;
 - strutture di copertura;
 - invasature e/o selle;
 - altro _____

sono realizzate secondo progetto di tecnico abilitato conforme alle normative vigenti dei locali di pubblico spettacolo, di cui si possiede specifica relazione tecnica di calcolo firmata da tecnico abilitato.

- Che tutti gli impianti elettrici realizzati sono conformi alle vigenti normative di legge, realizzati secondo progetto firmato da tecnico abilitato e completi di dichiarazione di conformità redatta e firmata da tecnico abilitato (Lgs. 37/08).

S'impegna inoltre a osservare e a far osservare tutte le normative in materia di sicurezza, igiene ed ambiente sul luogo di lavoro.

Tutte le documentazioni oggetto di nomina nella presente autocertificazione dovranno essere allegate alla presente e consegnate all'Organizzatore.

Si rilascia la presente dichiarazione per gli usi consentiti dalla legge.

Si ricorda ad ogni espositore che in caso di allestimento del proprio stand affidato a terzi (ditte appaltatrici o lavoratori autonomi) vigono gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.lgs 81/2008 e s.m.i (obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione). Ed in particolare che il personale operante deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento (da tenere esposta) corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Data _____ Timbro e firma del Legale Rappresentante _____

Restituire il presente modulo compilato **prima di iniziare i lavori di allestimento** a:

Fiera di Genova SpA in liquidazione - Servizio Commerciale - Piazzale J. F. Kennedy,1 - 16129 Genova
Tel. +39 0105391.1 - Fax +39 0105391309 - E-mail: natalidea@fiera.genoa.it

c. RIFORNIMENTI

(da tenere sul mezzo che entrerà per le operazioni di rifornimento)

Espositore _____.

Stand numero _____ Padiglione _____ **B TERRENO** _____.

Ditta _____.

Telefono/cell _____ Fax _____ E-mail _____.

Referente _____ Qualifica _____.

Data _____ Timbro e firma dell'Espositore _____.

Presa visione delle Norme di Partecipazione contenute nel presente Manuale dell'Espositore, accettate integralmente e sottoscritte, l'Espositore chiede l'autorizzazione ad accedere allo stand, attraverso il **VARCO KENNEDY**, in orario anticipato, come sotto specificato, e manleva e si impegna a tenere indenne l'Organizzatore da qualsiasi danno, richiesta, pretesa a qualsiasi titolo derivante e/o da chiunque avanzata.

il giorno/i _____

nella fascia oraria **9.00 / 10.00**
(possibile solo nei giorni 3 - 9 - 10 - 16 - 17 dicembre)

14.30 / 15.30
(possibile solo nei giorni 11 - 12 - 13 - 14 - 15 dicembre)

Non sono previsti rifornimenti nelle giornate di apertura della manifestazione (2 e 8 dicembre)

con il **Veicolo** _____ **Targa** _____

proprio **della ditta**

CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE RICHIESTA L'ESPOSITORE SI IMPEGNA (DIRETTAMENTE O MEDIANTE AUSILIARI) A RISPETTARE TASSATIVAMENTE GLI ORARI E A PORTARE FUORI IL PROPRIO VEICOLO ALLO SCADERE DELLA FASCIA ORARIA PREVISTA.

I MEZZI CHE DOVESSERO PRESENTARSI IN ORARIO AL DI FUORI DI QUELLO REGOLAMENTATO NON SARANNO FATTI ACCEDERE NEI PADIGLIONI PER RAGIONI DI SICUREZZA. EVENTUALI ECCEZIONALI AUTORIZZAZIONI, CONCESSE DALL'ORGANIZZATORE PER COMPROVATE ESIGENZE DELL'ESPOSITORE, COMPORTERANNO ALL'ESPOSITORE UN ADDEBITO IN FATTURA PARI AD EURO 50,00 + IVA.

Soste non autorizzate e/o inadempienze da parte dell'Espositore saranno soggette all'applicazione di provvedimenti a cura dell'organizzazione che l'Espositore accetta con la sottoscrizione del suddetto modulo.

Data _____ Timbro e firma dell'Espositore _____

1. INTERNET / TELEFONO

Espositore _____ Stand N. _____

Contatto per la partecipazione (nome e cognome) _____

Tel./cell. _____ E-mail _____

Data _____ Timbro e firma dell'Espositore _____

CONNESSIONE INTERNET WIRELESS

Connessione **NON** garantita in velocità e **NON** presente su tutta la superficie del quartiere: consigliata esclusivamente per la navigazione tradizionale e la gestione delle e-mail su un apparato.

DESCRIZIONE		Costo	Q.tà	Totale
	30 minuti/giorno	GRATIS		
1	Tutta la manifestazione	€ 50,00		

CONNESSIONE INTERNET E TELEFONO VIA CAVO

Servizio consigliato per chi necessita di una connessione stabile, affidabile e veloce. Piena funzionalità con applicativi web, VPN, connessioni a reti aziendali (servizio erogato con connessioni multiple in fibra ottica fino a 100 Mb/s cadauna).

TIPOLOGIA DI CONNESSIONI A INTERNET		Costo	Q.tà	Totale
2	Connessione a banda garantita 2 Mb/s Servizio consigliato fino a 3 Client ; apparato modem/router NON fornito	€ 200,00		
3	Connessione a banda garantita 7 Mb/s Servizio consigliato fino a 8 Client ; apparato modem/router NON fornito	€ 350,00		
4	Esigenze Particolari	Preventivo		

SERVIZI AGGIUNTIVI

SERVIZI AGGIUNTIVI		Costo	Q.tà	Totale
5	N. 1 linea telefonica per servizi POS - Apparato POS NON fornito; € 50 di traffico telefonico incluso * Si consiglia di utilizzare POS GSM oppure POS ETHERNET, I POS con la linea telefonica possono generare difficoltà di compatibilità	€ 200,00		
Tutti i servizi richiesti saranno attivati entro le ore 14:00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione. Per ulteriori richieste, da valutarsi a preventivo, o informazioni tecniche potrà essere contattato il numero 010/5391349.			Totale complessivo	€
			I.V.A.	€
* il traffico eccedente verrà fatturato a consuntivo all'Espositore			TOTALE DA PAGARE	€

N.B. L'accesso ad Internet è consentito attraverso la connessione fornita dall'Organizzatore. I Pc utilizzati dovranno essere forniti di scheda Ethernet e/o WiFi. Tutte le macchine collegate alla rete dell'Organizzatore dovranno essere dotate di licenza antivirus aggiornata e dovrà essere garantita la legalità di tutti i prodotti software installati.
Gli apparati forniti a noleggio dovranno essere ritirati presso gli uffici di Fiera il giorno prima dell'inizio della manifestazione e dovranno essere riconsegnati il giorno successivo a quello di chiusura. La mancata consegna o la consegna di un apparato non funzionante o danneggiato comporteranno l'emissione, a carico dell'espositore, di una fattura di importo pari a € 100,00 a titolo di risarcimento.

Restituire il presente modulo compilato con ricevuta di pagamento entro il **15 NOVEMBRE 2017** a:
Fiera di Genova SpA in liquidazione - Servizio Commerciale - Piazzale J. F. Kennedy,1 - 16129 Genova
Tel. +39 0105391.1 - Fax +39 0105391309 - E-mail: natalidea@fiera.ge.it

GLI ORDINI INVIATI SENZA RICEVUTA DI PAGAMENTO NON SARANNO EVASI

PER IL PAGAMENTO SI VEDANO LE COORDINATE BANCARIE CITATE A PAG. 25 DEL PRESENTE MANUALE

2. MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO

Espositore _____ Stand N. _____

Contatto per la partecipazione (*nome e cognome*) _____

Tel./cell. _____ E-mail _____

Data _____ Timbro e firma dell'Espositore _____

Descrizione	Costo	Quantità	Totale
Carrello elevatore max tonn. 3 (ogni 30')	€ 30,00		
Uomo di fatica (ogni 30')	€ 15,00		
Servizio imballaggi (ogni m.c./ql)	€ 38,00		
Scarico/consegna piccoli colli max kg 20 da/o per lo stand	€ 45,00		
Eventuali altre movimentazioni	a preventivo		
Servizio richiesto dalle ore _____ del giorno _____ alle ore _____ del giorno _____			
TOTALE COMPLESSIVO			€
+ I.V.A.			€
TOTALE DA PAGARE			€

Le richieste verranno evase secondo l'ordine di arrivo e il servizio verrà garantito limitatamente alla disponibilità. In ogni caso la fornitura di servizi richiesti oltre la data di scadenza non potrà essere garantita.

Restituire il presente modulo compilato con ricevuta di pagamento entro il **15 NOVEMBRE 2017** a:
 Fiera di Genova SpA in liquidazione - Servizio Commerciale - Piazzale J. F. Kennedy,1 - 16129 Genova
 Tel. +39 0105391.1 - Fax +39 0105391309 - E-mail: natalidea@fiera.ge.it

GLI ORDINI INVIATI SENZA RICEVUTA DI PAGAMENTO NON SARANNO EVASI

PER IL PAGAMENTO SI VEDANO LE COORDINATE BANCARIE CITATE A PAG. 25 DEL PRESENTE MANUALE

5. NOLEGGIO REGISTRATORI DI CASSA

Espositore _____ Stand N. _____

Contatto per la partecipazione (*nome e cognome*) _____

Tel./cell. _____ E-mail _____

Data _____ Timbro e firma dell'Espositore _____

Descrizione	Costo	Q.tà	Totale
Misuratore fiscale Olivetti modello CRF 4050 completo di cassetto DRW 600, compreso di trasporto e installazione presso lo stand di ogni singolo espositore	€ 138,00		
	TOTALE COMPLESSIVO		€
		+ I.V.A.	€
	TOTALE DA PAGARE		€

Il misuratore fiscale sarà dotato di cassetto, in omaggio il rotolo di carta.

Le casse saranno fiscalizzate e pronte per la consegna dal **30 NOVEMBRE 2017.**

(**indicare l'orario di presenza nello stand: dalle ore _____ alle ore _____**)

La garanzia copre il periodo di noleggio e guasti relativi ad anomalie proprie dei misuratori fiscali.

Nella garanzia NON sono compresi i guasti dovuti a trattamento improprio della macchine e calamità naturali.

Il materiale noleggiato dovrà essere riconsegnato INTEGRO

I prezzi sopra indicati sono da intendersi per l'intero periodo di manifestazione.

Le richieste verranno evase secondo l'ordine di arrivo e le forniture verranno garantite limitatamente alla disponibilità. In ogni caso la consegna di articoli richiesti oltre la data di scadenza non potrà essere garantita.

Data consegna _____ Firma alla consegna _____

Restituire il presente modulo compilato con ricevuta di pagamento entro il **15 NOVEMBRE 2017** a:
 Fiera di Genova SpA in liquidazione - Servizio Commerciale - Piazzale J. F. Kennedy,1 - 16129 Genova
 Tel. +39 0105391.1 - Fax +39 0105391309 - E-mail: natalidea@fiera.ge.it

GLI ORDINI INVIATI SENZA RICEVUTA DI PAGAMENTO NON SARANNO EVASI

PER IL PAGAMENTO SI VEDANO LE COORDINATE BANCARIE CITATE A PAG. 25 DEL PRESENTE MANUALE

**6. MANLEVA SOSTA CAMPER
(ALLACCIO ELETTRICO INCLUSO)****TENERE ESPOSTA SUL MEZZO**

COSTO FORFETTARIO SOSTA ALL'INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO: €160,00 + IVA

La Ditta (CL.....) presente in qualità di espositore
nel padiglione stand
nella persona di nr. cell
qualifica chiede di poter sostare con il mezzo
..... targato
all'interno del quartiere fieristico dal al e dal al

Nominativi persone presenti sul mezzo:

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Con la presente manleva e si impegna a tenere indenne l'Organizzatore da qualsiasi danno, richiesta, pretesa a qualsiasi titolo derivante e/o da chiunque avanzata.

Dichiara altresì di essere provvisto di idonea copertura assicurativa.

L'esatta dislocazione dei mezzi sarà comunicata direttamente in loco all'espositore, fermo restando la disponibilità dello spazio.

Data

Timbro e Firma della Ditta

.....

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, l'Espositore presta il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per l'uso ai soli fini della sopraddetta manleva.

All.to: fotocopia del documento di identità.

Restituire il presente modulo compilato con ricevuta di pagamento entro il **15 NOVEMBRE 2017** a:
Fiera di Genova SpA in liquidazione - Servizio Commerciale - Piazzale J. F. Kennedy,1 - 16129 Genova
Tel. +39 0105391.1 - Fax +39 0105391309 - E-mail: natalidea@fiera.ge.it

GLI ORDINI INVIATI SENZA RICEVUTA DI PAGAMENTO NON SARANNO EVASI

PER IL PAGAMENTO SI VEDANO LE COORDINATE BANCARIE CITATE A PAG. 25 DEL PRESENTE MANUALE